



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 08 aprile 2024**



## Prime Pagine

08/04/2024	<b>Affari &amp; Finanza</b>	5
<hr/>		
08/04/2024	<b>Corriere della Sera</b>	6
<hr/>		
08/04/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
<hr/>		
08/04/2024	<b>Il Foglio</b>	8
<hr/>		
08/04/2024	<b>Il Giornale</b>	9
<hr/>		
08/04/2024	<b>Il Giorno</b>	10
<hr/>		
08/04/2024	<b>Il Mattino</b>	11
<hr/>		
08/04/2024	<b>Il Messaggero</b>	12
<hr/>		
08/04/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	13
<hr/>		
08/04/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	14
<hr/>		
08/04/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
<hr/>		
08/04/2024	<b>Il Tempo</b>	16
<hr/>		
08/04/2024	<b>Italia Oggi Sette</b>	17
<hr/>		
08/04/2024	<b>La Nazione</b>	18
<hr/>		
08/04/2024	<b>La Repubblica</b>	19
<hr/>		
08/04/2024	<b>La Stampa</b>	20
<hr/>		
08/04/2024	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	21
<hr/>		

## Primo Piano

07/04/2024	<b>Borsa Italiana</b>	22
<hr/>		
Porti: al via la VI edizione di Italian Port Days -2-		
<hr/>		

07/04/2024 **IlDolomiti** 23  
Porti: al via la VI edizione di Italian Port Days -2-

---

## Venezia

07/04/2024 **Venezia Today** 24  
No Grandi Navi, un centinaio di persone in assemblea: «Cacciamole dalla laguna»

---

## Genova, Voltri

07/04/2024 **PrimoCanale.it** 26  
Aeroporto di Genova e i suoi problemi

---

07/04/2024 **PrimoCanale.it** 29  
Qualità aria in Liguria, la situazione: entro 2024 pronto nuovo modello di misurazione

---

## La Spezia

07/04/2024 **Citta della Spezia** 31  
Rete Ambiente Altroturismo ha incontrato Sommariva

---

## Livorno

07/04/2024 **(Sito) Ansa** 33  
Ocean Viking soccorre 55 migranti, assegnato porto di Livorno

---

07/04/2024 **Rai News** 34  
Ocean Viking soccorre 55 migranti, assegnato il porto di Livorno

---

## Napoli

07/04/2024 **(Sito) Ansa** 35  
Porto Napoli, arrivato oggi nuovo bacino per grandi navi

---

07/04/2024 **Il Nautilus** 37  
ARRIVATO OGGI NEL PORTO DI NAPOLI IL NUOVO BACINO PER GRANDI NAVI

---

07/04/2024 **Ildenaro.it** 39  
Porto di Napoli, con il nuovo bacino per grandi navi potrà competere con i grandi cantieri del Mediterraneo

---

07/04/2024 **Informazioni Marittime** 41  
Nel porto di Napoli arriva un nuovo bacino di carenaggio

---

07/04/2024 **Napoli Today** 43  
Mare a Napoli, quali sono le acque adibite alla balneazione per la stagione 2024 e quali quelle vietate

---

07/04/2024	<b>Napoli Today</b>	44
<hr/>		
07/04/2024	<b>Sea Reporter</b>	45
<hr/>		
07/04/2024	<b>Ship Mag</b>	47
<hr/>		
07/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	48
<hr/>		

## Focus

07/04/2024	<b>Ship Mag</b>	50
<hr/>		

Anno 10  
n° 5  
Lunedì  
**08.04.2024**

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile  
**PEFC**

**la Repubblica**

# A&F

**PERFETTI SCONOSCIUTI** Chi sono Pignataro e Devasini  
Francesco Manacorda ● pag. 14

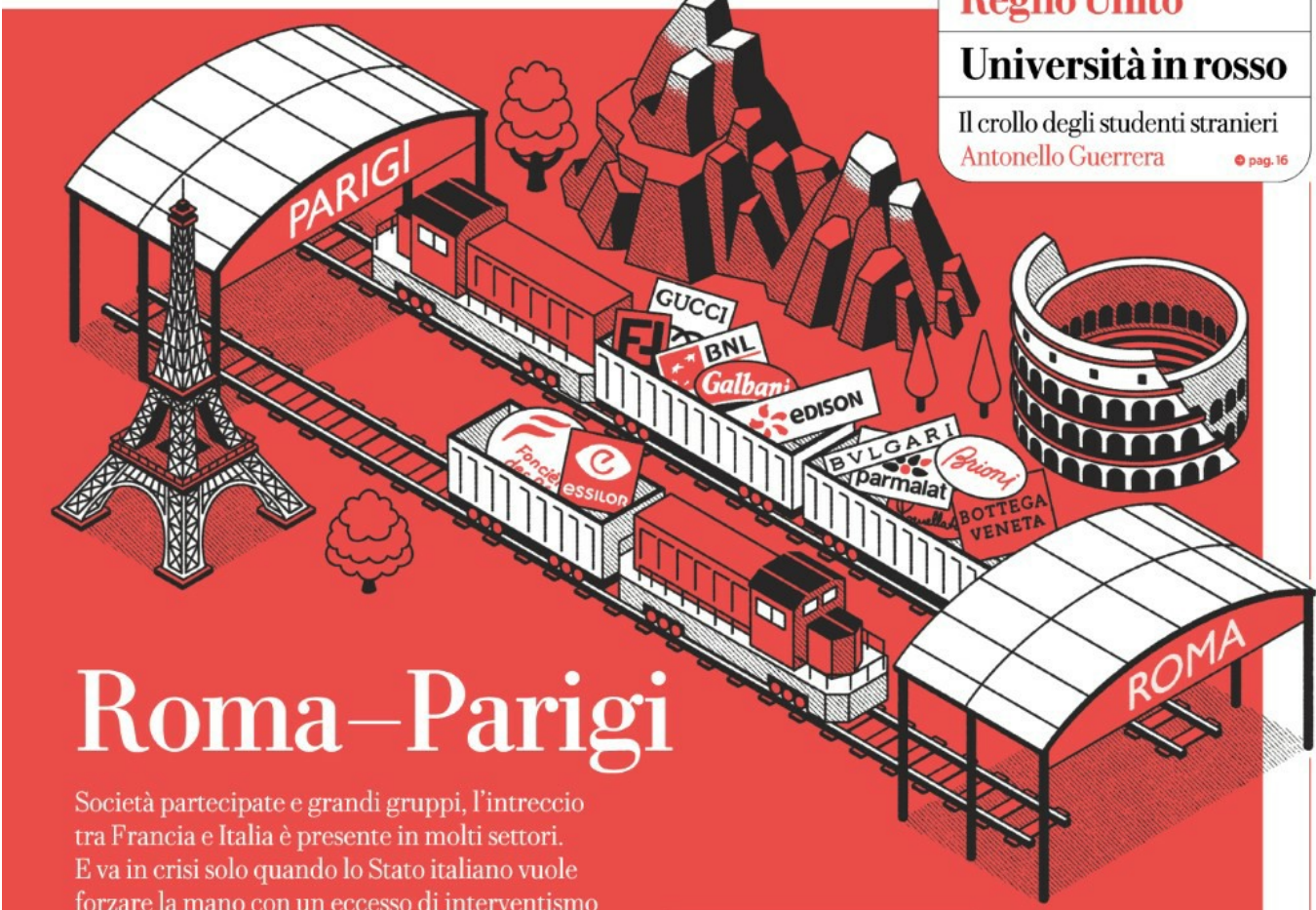
**IL PNRR AIUTA LE IMPRESE** Transizione 5.0 risponde alle sfide dell'economia, le aziende devono accelerare  
Fabrizio Pagani ● pag.14

**I DANNI DEL BOICOTTAGGIO** L'interruzione dei programmi con le università israeliane  
Remy Cohen ● pag.15

**Affari&Finanza**

**IL MIRAGGIO EUROBOND**  
Tre anni alla ricerca (vana) di una soluzione  
Li vogliono gli investitori, ne ha bisogno l'Unione  
Ma la Ue non ha risorse proprie e manca il principio della responsabilità in solido  
Eugenio Occorsio ● pag. 5

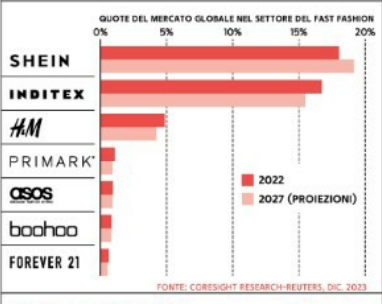
**Regno Unito**  
**Università in rosso**  
Il crollo degli studenti stranieri  
Antonello Guerrera ● pag.16



## Roma-Parigi

Società partecipate e grandi gruppi, l'intreccio tra Francia e Italia è presente in molti settori. E va in crisi solo quando lo Stato italiano vuole forzare la mano con un eccesso di interventismo  
Walter Galbiati ● pag. 2-3

### Instant fashion Il modello Shein sotto accusa



Filippo Santelli ● pag. 10-11

**L'INFLUENCER FINANZIARIO**  
Il fenomeno americano si allarga all'Europa  
Nuove figure alla conquista della generazione Z  
Ma le Authority suonano l'allarme sulle regole  
Bonafede e Cicognani ● pag. 6-7

**I CREDITI DEL SUPERBONUS**  
Banche e imprese cercano compratori  
Valgono 80 miliardi di agevolazioni già acquistate dagli istituti finanziari. Che ora puntano a rivenderle a enti e aziende con ampi spazi fiscali  
Carlotta Scozzari ● pag. 13

IC makes digital **IMPACT** with EcoStruxure  
Be an Impact Maker  
Life is On Schneider Electric

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**ITLAS**  
IL LEGNO LA TUA CASA.

Salone de' Mestieri, Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40

**I volti azzurri del tennis**  
Il ritorno di Berrettini  
Sinner: amo la semplicità

di **Marco Calabresi e Gaia Piccardi**  
alle pagine 30 e 31

**Il libro**  
PizzAut, l'entusiasmo  
batte i pregiudizi

di **Gian Antonio Stella**  
a pagina 27

**ITLAS**  
IL LEGNO LA TUA CASA.

Salone de' Mestieri, Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40

**Partito e Movimento**  
**ESTRANEITÀ ELETIVE A SINISTRA**

di **Antonio Polito**

**S**chlein racconta indispettita che, per annunciare l'imminente rottura degli accordi unitari a Bari, Giuseppe Conte le abbia telefonato cinque minuti prima. Conte giura di averlo fatto venti minuti prima. Ecco, in quei quindici minuti di «saturata audio si può misurare la distanza, che oggi sembra incolmabile, tra i due trasmettitori del «campo largo». Ciò cui stiamo assistendo non è infatti l'effetto esplosivo ma in fin dei conti transitorio di un palo di inchieste giudiziarie. È piuttosto la rivelazione di una genetica incompatibilità tra Pd e Cinque Stelle.

continua a pagina 24

**Valori in vendita**  
**BOMBOLE DI GAS E DI VOTI**

di **Goffredo Buccini**

**Q**uanto vale un voto? «Una bombola del gas» per la massaia di Grumo Appula che però offriva in cambio tutti gli amici del figlio «da far votare» e il rampollo in persona come «rappresentante di lista». Fino a 50 euro, «quattro di noi in famiglia e facciamo magari duecento», per il pensionato di Triggiano che assoggettava i suoi cari alla «formula di controllo», la combinazione preordinata sulla scheda tra nomi, cognomi e simboli. A quanto è quotato il fondamentale diritto democratico di ogni cittadino?

continua a pagina 8

**GIANNELLI**

**La crisi** A sei mesi dall'attacco terrorista cambia la strategia. La spinta degli Usa, il fronte iraniano

**Israele, ritiro dal sud di Gaza**

Dentro la Striscia resta un battaglione. Netanyahu: ma la guerra continua

di **Davide Frattini**

**L'**esercito israeliano riduce il numero di militari presenti nella zona Sud della Striscia di Gaza. Cambia la strategia nel giorno che ricorda il sesto mese dalla strage del 7 ottobre. «Ma la guerra non è finita», precisa il premier Bibi Netanyahu. Yoav Gallant, il ministro della Difesa, ripete che il ritiro è per permettere di preparare l'incursione su Rafah. I vertici militari garantiscono anche di poter gestire il rischio iraniano.

da pagina 2 a pagina 5  
**Gaggi, Mazza**

**IL DOSSIER**  
**Davvero Hamas è stata sconfitta?**

di **Guido Olimpio**

**S**abato scorso. Una pattuglia di mujaheddin esce da un tunnel scavato all'interno di un edificio danneggiato e apre il fuoco con i lanciagranate Rpg uccidendo quattro riservisti che erano di pattuglia nella zona di Khan Younis, dentro la Striscia di Gaza.

continua a pagina 5

**Conte: «Noi leali, il futuro dipende da Elly»**  
**E la leader vara un codice etico per i candidati**

**DATAROOM**

**L'Italia che rinuncia a formare i migranti**

di **Milena Gabanelli e Simona Ravizza**

**I**n Italia, dati di Unioncamere, il 70% degli operai ricercati dalle imprese non si trova. I richiedenti asilo (80 mila ogni anno) e i migranti sono una risorsa, ma l'Italia rinuncia a formarli.

a pagina 18

di **Monica Guerzoni e Maria Teresa Meli**

**G**iuseppe Conte respinge le accuse di slealtà. «Sostenerlo offende il popolo che ha creato il M5S e che ha fatto del principio della legalità la nostra stella polare». E sul campo largo: «Il futuro dipende da Schlein». Poi lancia un monito: «Ora Elly cambi il Pd, o sarà il Pd a cambiare lei». La segretaria del Pd annuncia un nuovo codice per scegliere i candidati. E sul rapporto con il M5S: «Non si va avanti a strappi e ultimatum».

alle pagine 6, 7 e 8  
**Buzzi, Caccia**

**ALL'INTERNO**

**LA SCALATA DA SINISTRA**

**Francia, tutti pazzi per Glucksmann jr «Sfido Macron»**

di **Stefano Montefiori**

**R**iemple le piazze di tutta la Francia. E per i sondaggi è in netta crescita. Il progressista Glucksmann, 44 anni, dal 2019 deputato a Bruxelles, è la sorpresa per le Europee. «Sfido Macron».

a pagina 15

**LE LITI DEL LEADER DI AZIONE**

**Calenda l'alieno: «Bruxelles? Porto chi sa l'inglese»**

di **Tommaso Labate**

**L**a solitudine di Calenda. Storie di liti e alleanze saltate, l'ultima con Renzi e Bonino. «Io, un matto che va contromano? Meglio di certi accordi — dice il leader di Azione —. Candido chi sa l'inglese, altri il genero di Cuffaro».

a pagina 9

**LE LITI DEL LEADER DI AZIONE**

**Da Netflix ai libri Nostalgia di Berlusconi**

di **Fabrizio Roncone**

**A** quasi un anno dalla scomparsa, il Cavaliere è ancora una «presenza» viva. Nella cronaca, nei libri, giovedì prossimo in una serie di Netflix sul giovane Silvio. Più che democristiani moriremo berlusconiani?

a pagina 11

**ULTIMO BANCO**  
di **Alessandro D'Avenia**

**M**i sono sempre protetto dal dolore, soprattutto quello di chi amo. Come si fa a non fuggire o, se si resta, a non soccombere? Esiste una terza via? Di recente ho ricevuto queste righe di una madre che raccontava la crisi della figlia: «Ha scelto la scuola sbagliata, ma questo è solo ciò che si vede da fuori, ciò che vede la scuola dei risultati. Io e mio marito abbiamo imparato in questi due anni a conoscere e vivere la sua sofferenza che in alcuni periodi è stata così acuta che la portava a mangiarsi letteralmente le mani. A scuola le sue nocche insanguinate che non guarivano mai non sono state notate da nessuno! Dopo due anni di terapia, sta imparando a gestire meglio l'ansia ma il percorso scolastico è stato compromesso. A scuola hanno solo

**Studio di umani**

saputo dirci la solita vecchia frase: *intelligente ma non si applica*. Le mani di questa ragazza, non viste o non guardate, rinnovano la domanda sul paradosso umano: come mai, pur essendo noi esseri che si sono evoluti per essere curati e curare, poi trascuriamo? Qualche risposta l'ho trovata nel *Compianto sul Cristo morto* di Bellini, quadro abitualmente ai Vaticani, ora in prestito fino a maggio al Museo Diocesano di Milano come capolavoro che, per sapiente scelta di chi guida il museo, è esposto «a solo» e al termine di un percorso che permette alla bellezza, quando è «da sola a solo», di rinnovare il nostro sguardo impoverito e donarci quindi più mondo. E nel quadro sono proprio le mani a farlo. Come?

continua a pagina 20

**COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





**Il ministro ucraino Kuleba: "Le bombe russe spazzano via le nostre difese". Il WP: "Trump vuole che Kiev ceda Crimea e Donbass". Ora pure i folli dicono cose serie**



Lunedì 8 aprile 2024 - Anno 16 - n° 97  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**TUTTO IN FAMIGLIA** Raffaele Gallo, figlio dell'indagato "Sasà"  
**L'inchiesta antimafia a Torino: il capolista dem in Regione salta**



• BORZI A PAG. 3

**BIBI CEDE A BIDEN** Però non rinuncia ad assaltare Rafah  
**Israele molla Gaza sud E ora i bambini fanno i medici e gl'infermieri**



• ZUMINI A PAG. 5 CON UN COMMENTO DI MONI OVADIA

**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

**S**ora Lella. "In realtà io e Fausto gran parte delle cene le abbiamo fatte con i sindacalisti e i compagni" (Gabriella Bertinotti, moglie di Fausto, Repubblica, 7.4). Ma quindi nella recente cena in un ristorante romano fra i coniugi Bertinotti, Cesare Previti, Sergio Billé e gentili consorti, Billé fungeva da sindacalista e Previti da compagno, o viceversa?

**L'itagliano.** "Meno stranieri in classe". Ma la legge voluta da Valditarà varrà solo per chi non parla italiano" (Messaggero, 30.3). Quindi per lui.

**Italia Twiga.** "Sono per le dimissioni indipendentemente dall'avviso di garanzia o meno. La vicenda Cancellieri non è un problema giudiziario, ma politico che ha minato l'autorevolezza istituzionale della ministra" (Matteo Renzi, Pd, 19.11.2013). "Dimissioni della Santanchè? Così si torna alla sciagura degli ultimi trent'anni di questo Paese: un avviso di garanzia e si manda a casa l'avversario. Non si fa così" (Matteo Renzi, Iv, 4.4.2024). Lo chiamavano Er Sciajura.

**Aleoltest.** "Nordio: Test per i magistrati, con noi due italiani su tre: non si fidano delle toghe" (Messaggero, 5.4). Si ricordano ancora di lui.

**Ha stato Conte.** "Conte aiuta la destra", "Il piano di Conte che sfianca il Pd" (Repubblica, 6.4). "Conte adesso vuole prendersi Bari" (Domani, 5.4). "Lo strappo di Conte: niente più primarie. L'ira della leader: è sleale, vuol far vincere la destra", "La strategia del Movimento per piegare gli alleati" (Corriere della sera, 5 e 6.4). "Le trame di Conte" (Stampa, 6.4). "La trappola del leader CamaleConte" (Massimiliano Panarari, Riformista, 6.4). "La trappola di Giuseppe. I sospetti dem: mossa premeditata" (Piero Senaldi, Libero, 6.4). "Conte torna al nido qualunquista nel quale è nato" (Piero Sansonetti, Unità, 6.4). Pare che non compri neppure i voti a 50 euro l'uno.

**Questione molare.** "La questione morale ha ucciso la politica" (Libero, 7.4). Non si può più neanche rubare in pace.

**Il dogma del Papi.** "Un saggio sull'epoca dell'antiberlusconismo come dogma" (Aldo Grasso, Corriere della sera, 6.4). Ma va a ciapà i ratt.

**Trazione fatale.** "Una Nato a trazione europea: 100 miliardi in 5 anni per Kiev" (Corriere della sera, 4.4). Gli americani danno gli ordini e noi europei mettiamo i soldi.

**Cattivi bidelli.** "Il piano Letta per guarire l'Ue: il mercato unico è l'antidoto al declino sovranista" (Repubblica, 4.4). Ma questo ancora parla?

SEGUE A PAGINA 20

# INTERVISTA A CONTE IL LEADER M5S: "PRESTO NOVITÀ SULLA GIUNTA EMILIANO" "Schlein decida: cambi il Pd o il vecchio Pd cambierà lei"

**INCHIESTA MEDIAPART**  
Quant'è difficile criticare Israele se sei un tedesco  
• MAGNAUDEIX A PAG. 6-7

**PARLA EDITH BRUCK**  
"Quella di Gaza può diventare guerra infinita"



• CAPORALE A PAG. 4

**PIETRE & POPOLO**  
La grande bugia sulle Università e l'antisemitismo  
• MONTANARI A PAG. 17

**SABELLI FIORETTI**  
"Misi le manette a B. e gli chiesi: ma lei è un gay?"  
• FERRUCCI A PAG. 18



Campo largo diviso Giuseppe Conte, leader M5S FOTO LAPRESSE

■ L'ex premier su Bari: "Primarie impossibili dove si comprano voti a 50€ l'uno. Noi con Laforgia, basta bruciare nomi. La destra si batte ridando dignità alla politica senz'attendere i giudici"

• DE CAROLIS A PAG. 2

## IL FATTO ECONOMICO

### Bollette, il libero mercato è un bidone (e va evitato)



■ È ufficiale: la caotica riforma di Meloni aumenta i costi per le famiglie. Ma per l'elettricità c'è una via di fuga: fino a luglio si può entrare nelle "tutele graduali" per tre anni

• DE RUBERTIS E DI FOGGIA A PAG. 12-13

» **PREZZI FOLLI** Perché oggi il cioccolato costa quattro volte di più  
**Lo strano caso del cacao e del Capitale**

» Marco Palombi

**Q**uesta è una storia che potete guardare da molti punti di vista: quello di un contadino ivoriano o del governo ghanese, quello di un operaio belga o del manager di un colosso delle commodities alimentari oppure dal vostro, quello di un cittadino italiano che

qualche settimana fa ha comprato le sue uova di Pasqua scoprendo che erano aumentate in media del 24% rispetto a un anno prima, quando peraltro erano già aumentate del 15% rispetto al 2022. Molti punti di vista, e mille altri che ne sarebbero, per una sola storia: quella dell'aumento



letteralmente mai visto dei prezzi del cacao, una di quelle che spiega quanto sia interconnesso il mondo meglio di cento saggi accademici. Che sta succedendo? Questo: da un anno a questa parte i prezzi dei futures del cacao, che sono asset finanziari, sono esplosi.

A PAG. 14

**La cattiveria**

+++ ULTIMORA +++  
La scorta del sottosegretario Andrea Delmastro ha chiesto la scorta

LA PALESTRA/LUDDOVICO CARTA

**Le firme**

• IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GARAVINI, GENTILI, GORI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





# IL FOGLIO

quotidiano



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00122 Roma Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 118/2011



ANNO XXIX NUMERO 83

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 8 APRILE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 28



## I messaggi sbagliati di questa destra law and disorder

*Il governo che strizza l'occhio agli evasori, che è contro l'immigrazione, che sogna di scardinare le regole europee, sta facendo spesso l'opposto. Ma quando si razzola bene e si decide comunque di predicare male, c'è qualcosa che non funziona nel sistema*

**D**iceva Agatha Christie che un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, ma tre indizi fanno una prova. Applicare questa regola quando ci si occupa di giustizia può essere pericoloso. Ma applicare questa regola quando ci si occupa di politica è doveroso. E mai come in questo caso, osservando una traiettoria del governo Meloni, viene da dire che un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, tre indizi fanno una prova e quattro indizi mostrano una certezza. La certezza è che da quando si è insediato, il governo Meloni ha scelto di correggersi su molti fronti ma non su uno: la volontà di mostrarsi agli elettori come una destra che si trova all'opposto del famoso modello law and order. Law and order sapete cosa vuol dire: avere a cuore le leggi e fare di tutto per applicare quelle leggi per mantenere un ordine nel paese. La destra modello Meloni (e Salvini) ha scelto invece di modificare questo approccio e si è riscoperta ancora una volta lontana dal modello law and order e vicina al modello law and disorder.

(segue a pagina quattro)

## Scalfari era meglio e peggio del nonno messo in scena cent'anni dopo

*Nelle celebrazioni più andanti mi sembra si perda qualcosa di essenziale come il suo cinismo, il suo gusto per il potere, l'ambiguità politica. A me il suo gioco di specchi e di inganni piaceva perversamente, sebbene fossi sempre dall'altra parte dello specchio*

**R**ispetto lo Scalfari amico, padre, nonno e ora idolo centenario di "una strana gioia di vivere", come lo rappresenta un suo sodale e biografo della maturità, estraneo alla genesi e alla storia dello scalfarismo ma non al declino rampante del grande vecchio, il forte e chiaro Francesco Merlo. Nella drammaturgia o orchestrazione delle celebrazioni più andanti mi sembra si perda qualcosa di essenziale come il suo cinismo, il suo gusto per il potere e la frode intellettuale, la sua totale assenza di scrupoli, l'immoralismo travestito da predicazione di valori, il rapporto disinvoltato con il denaro societario e il patrimonio personale, lo sfrontato provincialismo culturale, l'ambiguità politica, tutte cose molto importanti della sua personalità e del suo immenso successo di mercato come portavoce e profeta della nuova classe media italiana.

(segue a pagina quattro)



# IL CINEMA SPIEGATO A SANGIULIANO

*Gli spettatori tornano nelle sale, l'industria dell'immaginario si è rilanciata dopo la crisi del Covid, ma i guai non mancano. L'incertezza sul tax credit, il rischio per le produzioni: timori e speranze di un settore che ha un effetto moltiplicatore sul pil trascurato dal governo. Indagine*

di Marianna Rizzini

Il grande teatro nuovo in costruzione si staglia con le sue impalcature, tralicci e piani quasi costruiti contro il cielo capriccioso di primavera, tra luci, ombre, nuvole in viaggio e vento, proprio accanto alla collina che fa da base alle produzioni più esotiche di Cinecittà, quelle per cui le maestranze (giardinieri, falegnami, pittori) montano, piantano e costruiscono foreste tropicali per piccole e grandi giungle da simulare lontano dalle giungle vere. La giacca fosforescente di un operaio ricorda che quella, anche se non sembra, è opera umana: la mastodontica costruzione che entro due anni potrà ospitare molte altre produzioni di film e serie tv. Si chiama Teatro 22, è il più grande dei cinque teatri nuovi previsti negli ettari al limitare degli Studios, su schema e fondi Pnrr per la Cinecittà del futuro prossimo

dietro l'angolo (diventerà realtà tra il 2025 e il 2026). La simbologia, non a caso, ha cercato di precedere la realtà proprio in questi luoghi, fin dall'avvio del percorso italiano del Pnrr, il 23 giugno del 2021, sul prato della ex "Hollywood sul Tevere", con l'allora premier Mario Draghi e la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen sorridenti sotto il sole, sull'onda della frase "che idea fantastica!". Idea fantastica vedersi lì, diceva von der Leyen mentre Draghi annuiva. Entrambi socchiudevano gli occhi

Si chiama Teatro 22, è il più grande dei cinque nuovi teatri previsti negli ettari al limitare degli Studios, su schema e fondi Pnrr per la Cinecittà del futuro prossimo (diventerà realtà tra il 2025 e il 2026)

nella luce d'inizio estate, stretti tra due enormi cartonati, sbilincini nel lessico ma non nella sostanza. "Make it real". Metti a terra il Pnrr, era il concetto. In particolare, metti a terra il progetto per Cinecittà, cosa che sta avvenendo secondo il piano industriale degli ultimi tre anni, con direzione dell'ad Nicola Maccanico.

Ma non è soltanto il colpo d'occhio a far registrare le novità tra set e vialetti, scolaresche in visita e musei con capacità rinnovata di accoglienza (il Museo italiano del Cinema e dell'Audiovisivo), tra la testa della Venusia (la

scultura del "Casanova" di Federico Fellini) e l'allestimento permanente di Roma antica che si allunga in fondo agli Studios, con il foro, l'arco di trionfo e l'anfiteatro, ogni volta diversa a seconda delle esigenze di produzione pur nella sua immutabilità, stranianti presenza a poca distanza dai cantieri e dalle squadre che lavorano in pianta stabile tra l'hangar del Cine Garden (piante e giardini per set) e i capannoni della falegnameria, dove scenografie blu e verdi di chissà quale film spuntano dietro l'angolo, forse porte e finestre di una città immaginaria appoggiate ad asciugare al sole. La curiosità porta anche l'avventore a sbirciare tra le vie della cittadella simil-messicana costruita per il nuovo film di Luca Guadagnino (ancora inedito) o tra quelle della Milano anni Trenta, scenario della serie "M. Il figlio del secolo". Oppure dietro le porte del teatro storico di Federico Fellini, rimesso al passo con i tempi, il numero 5, e tra i tavoli del nuovo bar ristrutturato, pieno di poltroncine di velluto e vetrine trasparenti, tutto un altro mondo rispetto al bar decadente della Cinecittà anni Novanta e primi Duemila, quando della "Hollywood sul Tevere" si aggiravano soltanto i fantasmi, tra buche, terra sconnessa e aria generale di sconcerto.

Oggi invece parlano i numeri, numeri a cui fanno da specchio le tante sale cinematografiche di nuovo piene, e non soltanto a Roma e Milano: nei tre anni post-pandemici, Cinecittà ha raggiunto quasi 100 milioni di euro di fatturato, di cui 40 solo con la costruzione di scenografie. Sempre nel post pandemia, sono arrivate a girare negli studios sulla Tuscolana oltre 50 produzioni televisive, con una percentuale di occupazione stabile dei teatri del 70-80 per cento, una media di duemila persone al giorno impiegate e una prospettiva, per il 2026, di crescita del 60 per cento della capacità produttiva. Sono passati in tanti, ultimamente, per quei vialetti. Tra gli altri: Anthony Hopkins, Angelina Jolie, Gabriele Mainetti, Saverio Costanzo, Daniel Craig, Pierfrancesco Favino, Charlize Theron, Denzel Washington, Salma Hayek, Marco Bellochio, Luca Marinelli e Paola Cortellesi - che con il suo "C" è ancora domani" ha sbancato il box office tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, ottenendo di-

Nel post pandemia, sono arrivate a girare sulla Tuscolana oltre 50 produzioni tv, con una percentuale di occupazione dei teatri del 70-80 per cento, una media di duemila persone al giorno impiegate

ciannove candidature a David di Donatello. Non ci sono però soltanto i numeri e i volti, per quanto incoraggianti siano i numeri e per quanto famosi siano i volti. C'è anche la preoccupazione. Preoccupazione di "non avere più un domani" e di spreco il momento che sembrava d'oro, come hanno fatto notare il 5 aprile, riuniti al cinema Adriano di Roma, gli addetti del settore cinematografico (tutte le associazioni, dagli autori ai produttori ai distributori agli esercenti).

(segue a pagina due)

Marianna Rizzini è nata e cresciuta a Roma, tra il Liceo Visconti e l'Università La Sapienza. Al Foglio dai primi anni Duemila, scrive per lo più ritratti di personaggi politici e articoli su sinistre sinistrate. Vire a Trastevere, è mamma di Tea, esce volentieri, non è un asso dei fornelli.







# il Giornale



LUNEDÌ 8 APRILE 2024

DA 50anni CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 33 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

### Editoriale

## LA ROM E IL DIRITTO DI NON ESSERE LADRA

di Vittorio Macioce

**M**eri ha trentanove anni e aspetta un bambino. Tre giorni fa, alle cinque e mezza della sera, si è ritrovata faccia a terra, sdraiata sul pavimento della metropolitana di Termini, davanti ai vagoni, presa a calci e pugni da un gruppetto di uomini. Qualcuno ha cercato di intervenire ed è stato scacciato in malo modo. C'è un video, confuso, girato con il telefonino, che racconta quello che è avvenuto. Meri è una rom e viaggia da una stazione all'altra per rubare. È una ladra. Non per scelta. Il linciaggio di questa madre non è l'azione collettiva di chi è stato derubato. Non è un caso vergognoso di giustizia sommaria, fai da te. È peggio. È la punizione pubblica dei suoi «capi». È la lezione in diretta di chi le vive accanto, della sua gente. Meri non ha raccolto abbastanza soldi. Non ha rubato abbastanza, perché a un certo punto ha detto basta. «Non voglio più». Botte su botte, calci su calci.

Meri era incinta di otto mesi e proprio ieri ha partorito, prima del tempo, all'Umberto I di Roma. Il bambino è salvo e anche lei. Si è ribellata ai suoi «padroni», in una città che ormai sente tutto il peso dell'eternità e dove quasi non ci si fa più caso se le future mamme, con la pancia in vista, si muovono furtive tra la folla della metro. Il fatto di essere madre per il clan del borseggio è un vantaggio. È il momento migliore per una ladra. È quando non rischi il carcere, quasi che fare figli fosse solo una scorciatoia per limare i rischi del mestiere. Questo stratagemma, antico e universale, è diventato un tratto culturale. Non appartiene a tutto un popolo, perché non si è ladri semplicemente per appartenenza. Non è una condanna generale per i rom. È qualcosa che però ha a che fare con gli alibi che la cultura occidentale si costruisce. Se da una parte c'è la pancia («cacciamoli tutti»), dall'altra c'è chi si rifugia nella cecità ideologica. Il risultato è che in nome del rispetto del «modo di vivere» si cancellano i diritti inviolabili. Quasi non fa scandalo che qualcuno sia costretto a rubare, non importa che sia donna o bambino. Si dice: è la loro cultura. Non spunta il patriarcato. Non è solo una questione di rispetto della legge. È qualcosa di più profondo. È come se la violenza che arriva da lì sia in qualche modo da tarare. È lo stesso riflesso per cui non si vedono in piazza ragazze e ragazzi contro chi ammazza una donna solo perché non indossa un velo. È così, con un gesto di indifferenza, che i vecchi diritti universali sono stati scarnificati. Meri ha detto basta anche per quelli che fingono di non vedere.

servizio a pagina 15



### VOCI DI UNA POSSIBILE INTESA

## Israele si ritira dal Sud di Gaza Vince Biden che punta sulla tregua

di Gian Micalessin

**M**inaccia iraniana o pressione americana? Per qualche ora, ieri mattina, l'interrogativo ha accompagnato il ritiro da Khan Younis - sabato notte - di buona (...)

### VERTICE ALLA FARNESINA

## Tajani strappa a Tel Aviv il via libera sugli aiuti

segue a pagina 11 con Leardi e Robecco a pagina 10

Francesco De Palo a pagina 9

### IL PROVVEDIMENTO

## Salvini spiega il «salva casa»

Il ministro: «Non è un condono per sanare gli abusi»

### La guerra in Europa

## L'allarme di Kiev: «I russi ci spazzano via»

Andrea Cuomo a pagina 12



ORRORE I soccorsi dopo un raid aereo contro Khmelnytskyi

Gian Maria De Francesco

■ Il decreto salva-casa «non è un condono, perché riguarda difformità interne. Queste proposte su cui stiamo lavorando le abbiamo elaborate con gli ingegneri, con gli architetti, con i notai, con gli agenti immobiliari, con i sindacati» ha ricordato il ministro Matteo Salvini in una intervista a Rtl 102.5.

a pagina 5

### MAURIZIO GASPARRI

## «Scandalo Careggi, ora fuori chi sapeva»

Hoara Borselli a pagina 6

### GUAI IN TUTTO IL PAESE

## Conte stacca la spina in Puglia Il Pd perde pezzi in Piemonte

Domenico Di Sanzo e Pasquale Napolitano

■ Mentre i pontieri procedono a farli spenire nella notte del campo largo, con l'obiettivo impossibile di trovare un terzo candidato a Bari, nel M5s ormai alzano il tiro e vogliono andare all'opposizione di Michele Emiliano in Regione Puglia. Giuseppe Conte cercherà l'escalation con Elly Schlein, almeno fino alle elezioni europee.

alle pagine 2-3

### LA MEMORIA DI EMILIANO

## «Ho visto quelli del Pci fare cose terribili»

Felice Mantì a pagina 2

### INTERVISTA A VITO BARDI

## «Per i dem la Basilicata è di serie B»

Fabrizio de Feo a pagina 4

### GHALI ALLA MECCA

## Quanto ci piacerebbe vedere un rapper cristiano

Giannino della Frattina a pagina 8

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA SPODIUMI IN ITALIA - 31.10.2019 (M) - 1.500.000 (M) - 1.500.000 (M) - 1.500.000 (M)

### la stanza di Feltri

alle pagine 18-19

### L'ANALISI DEL G

## Il disordine mondiale passa per l'Africa La guerriglia che fiacca l'Occidente

Umberto Tavalota a pagina 13

### LA BANDIERA SVENTOLATA NEL DERBY ROMANO E IL CASO ACERBI

## UOMINI E TOPI, TUTTO SI DIMENTICA

di Tony Damascelli

**B**ella gente a casa Italia. Luciano Spalletti convoca Acerbi ma lo rimanda a casa per le note storie di insulti razzisti o sedicenti tali. E chi chiama al posto dell'interista? Mancini Gianluca, un gentiluomo che, concluso il derby romano con un feroce gol di testa, ha provveduto a celebrare la vittoria sventolando una bandiera biancazzurra della Lazio su cui stava disegnato un topo, effigie che riassume l'idea graziosa che i tifosi romanisti riservano ai loro rivali, usciti dalle fogne e in fuga frettolosa verso le stesse.

Dovrei dedurre che Dio li ha fatti e il calcio li accoppia, se non si tratta di parole screanzate è pur sempre

roba canagliesca, in entrambi i casi sono poi arrivate le scuse, comode, puntuali e tartufesche. Non vedo, tuttavia, indignazione, raccolte di firme e appelli, se il colore della pelle provoca fastidi tra gli analfabeti o candide anime, come quella di Acerbi, la provocazione rozza appartiene allo stile di Mancini che debbo presumere non abbia tra i suoi riferimenti le opere di Steinbeck, il quale non gioca in nessuna squadra ma è stato l'autore di *Uomini e topi*. La Federcalcio ha avviato la solita indagine, si prospetta una multa, forse una breve squalifica, poi tutto sarà dimenticato. Sugerirei al romanista la visione di un buon film: *il ratto delle Sabine*. Sia chiaro, gentile Mancini, ratto nel senso di rapimento.



# IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 8 aprile 2024  
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Lombardia, emergenza povertà: i dati e i volti

### L'ex medico senz'attico e i dannati delle bollette «Noi, in coda per il pane»

Bertolini, Pacella e Vazzana nelle Cronache



Lecco, passione nata da bimbo

### Il collezionista delle cartoline: 2 milioni di storie

De Salvo a pagina 17



## Caos Pd, stop agli impresentabili in lista

A Torino si ritira il candidato Gallo jr, ma è lite sul nuovo capolista. I Dem corrono ai ripari con un codice di autoregolamentazione Servizi  
**Intervista a Vendola** «La questione morale non è antiquariato». Salvini rilancia su Bari: presto il nostro nome. E difende le misure sull'edilizia alle p. 6, 7 e 8

I tempi del provvedimento

### 'Salva-casa'? L'idea è giusta Meglio parlarne dopo le elezioni

Gabriele Canè a pagina 8

La corsa di Von der Leyen

### «Decidiamo noi chi entra» Ursula in crisi vira a destra

Lorenzo Castellani a pagina 9

Dopo l'accordo con la Tunisia

### I migranti ora fanno rotta sulla Spagna

Servizi alle pagine 10 e 11

**ISRAELE LASCIA IL SUD DELLA STRISCIA: «MA ATTACCHEREMO RAFAH»  
E IN UCRAINA ZELENSKY CHIEDE AIUTO AGLI USA: SENZA ARMI PERDIAMO**

Soldati israeliani  
a un checkpoint  
sul confine  
con Gaza Sud



## PRIMO RITIRO DA GAZA

Farruggia, Baquis e Del Prete alle pagine 2, 3 e 5

DALLE CITTÀ

Poggiridenti (Sondrio)

### Dalla lite in casa alle coltellate: fendente alla gola Ammazza lo zio

Biasini a pag. 14 e nelle Cronache

Osnago (Lecco)

### Sguardo di troppo Massacrato Grave ventenne

De Salvo nelle Cronache

Gallarate (Varese)

### Ha ucciso la moglie e si è tolto la vita La casa al setaccio

Formenti nelle Cronache



Morti sull'auto di servizio

### Suv travolge due carabinieri

Femiani a pagina 15



Il fenomeno 'Sephora kids'

### L'antirughe a otto anni

Ponchia alle pagine 18 e 19



Tennis, il torneo di Marrakech

### Berrettini torna alla vittoria

Rabotti nel Qs



## SPADA ROMA

SPADAROMA.COM





# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CINQUEMIGLIAIO  
ITALIA

Fondato nel 1892



Lunedì 8 Aprile 2024 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" € 0,80/1,30

### Gli effetti della Brexit

## Inghilterra, stop al visto per i giovani italiani assunti nei ristoranti

Giacomo Andreoli a pag. 9



### L'intervista

## Tony Hadley: «Mai più Spandau Ballet»

### E guarda allo swing

Enzo Gentile a pag. 12



### L'analisi

## La politica nazionale ostaggio dei localismi

Alessandro Campi

Il fenomeno era in atto da tempo, da almeno una decina d'anni a voler essere onesti. Le inchieste pugliesi delle ultime settimane l'hanno reso evidente, mostrando come si tratti d'una dinamica politica ormai radicata e diffusa, destinata probabilmente ad accentuarsi. Non si tratta, banalmente, dell'intreccio tra politica e affari o tra governo e denaro, del clientelismo o del voto di scambio, questioni che rimontano alla notte dei tempi e sulle quali non vale sprecare toni d'allarme moralistici, ma del trionfo del localismo-particolarismo politico. *Continua a pag. 43*

### La riflessione

## Il Pd e l'idea di Paese oltre la gabbia degli accordi

Mauro Calise

Bisogna dare atto ad Elly Schlein di avercela messa tutta. Il progetto del campo largo era contro buona parte del suo partito e, soprattutto, contro il Dna dei Cinquestelle. Ma, al tempo stesso, era l'unica strada per provare a essere competitivi con il centrodestra. Ora che è andato in frantumi, l'unico campo largo - anzi larghissimo - resta quello della maggioranza al governo. Però in politica - si sa - mai dire mai. Gli eventi degli ultimi giorni hanno chiarito che ci sono dei limiti che l'alleanza tra Pd e Cinquestelle non può superare. *Continua a pag. 43*

## Quattro gol in 13 minuti: il Napoli travolge il Monza, l'Europa non è lontana



# INVOLO

Pino Taormina e servizi da pag. 24 a 27

## Non solo per l'onore questa squadra ha ancora da dire

Francesco De Luca

Se le partite durassero meno di un quarto d'ora, per la precisione tredici minuti, potremmo dire di aver rivisto lo straordinario Napoli di un anno fa. *A pag. 23*

### Le reazioni

## Calzona non si accontenta: mai più come nei primi 45'

L'inviato Eugenio Marotta nello Sport

# Israele ritira le truppe di terra

► Via i soldati da Gaza sud: le minacce dell'Iran e le pressioni Usa spingono Netanyahu al dietrofront. Ucraina, l'allarme di Zelensky: così perdiamo. La Nato: Kiev dev'essere pronta a un compromesso

Raffaele Genah, Lorenzo Vita, Marco Ventura alle pagg. 2 e 3  
Mauro Evangelisti e servizi a pag. 7

### Lo scenario

## La strategia dell'Alleanza e la via stretta dell'intesa

Cinzia Battista

Negli ultimi mesi, l'esercito russo non ha mai mollato la presa sull'Ucraina, anzi. L'ha intensificata con costanti attacchi dal cielo tanto da costringere Zelensky a lanciare uno degli appelli più drammatici fatti finora alla tv nazionale: «La nostra difesa aerea si sta esaurendo... e potremmo rimanere senza missili». *Continua a pag. 43*

## Campagna, avevano 27 e 24 anni. La donna alla guida sottoposta a test antidroga

### Suv ad alta velocità travolge e uccide due carabinieri



Francesco Pastore e Francesco Ferraro, i carabinieri morti nell'incidente.

Petronilla Carillo

Erano sull'auto di servizio quando una Range Rover, guidata da una 31enne e con a bordo anche una diciottenne, li ha centrati in pieno. Hanno perso così la vita il maresciallo Francesco Pastore, di 24 anni, e l'appuntato scelto Francesco Ferraro, di 27, entrambi di origine pugliese, in servizio a Campagna, nel Salernitano; ferito un altro maresciallo che era alla guida. La conducente del Suv è stata sottoposta ai controlli antidroga; la sua vettura, dopo l'impatto, è finita su un'altra auto: grave un 75enne. *A pag. 11*

## Musei boom, successo per la chiesa riaperta

### Tutti pazzi per i Girolamini e Pompei batte il Colosseo



Giuliana Covella in Cronaca

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON SONO NESSUNO SOSTITUTO DI UNA DIETA NUTRIZIONALE EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 146-N° 87 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Lunedì 8 Aprile 2024 • S. Walter

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Trend allarmante**  
I bambini fanno meno sport: colpa dei social e delle famiglie in crisi  
Melina a pag. 14



**Un titolo Atp dopo 2 anni**  
Berrettini rinasce a Marrakech: «E non voglio fermarmi qui»  
Martucci nello Sport



**Dopo il derby vinto**  
Rinnovo e un posto in Champions: la doppia volata del mago De Rossi  
Nello Sport



**Non solo Puglia**  
La politica nazionale ostaggio dei localismi

Alessandro Campi

Il fenomeno era in atto da tempo, da almeno una decina d'anni a voler essere ottimisti. Le inchieste pugliesi delle ultime settimane l'hanno reso evidente, mostrando come si tratti d'una dinamica politica ormai radicata e diffusa, destinata probabilmente ad accentuarsi. Non si tratta, banalmente, dell'intreccio tra politica e affari o tra governo e denaro, del clientelismo o del voto di scambio, questioni che rimontano alla notte dei tempi e sulle quali non vale sprecare toni d'allarme moralistici, ma del trionfo del localismo-particolarismo politico. O, detto diversamente, della crisi radicale, forse della fine, di quella che, semplificando, potremmo definire la politica nazionale. Quella un tempo decisa centralmente dai vertici dei partiti e valevole come linea o strategia unitaria sull'intero territorio della Penisola.

Oggi funziona la politica spezzata o fai da te. Quella decisa sotto l'ombrello nominale dei partiti, ridotti quando va bene a mere sigle o contenitori, da chi, in questa o quella porzione d'Italia, comune, provincia o regione, ritiene di avere interamente nelle sue mani le leve del consenso. E si comporta, di conseguenza, in modo autonomo e sovrano, senza rispondere a nessuno, nemmeno al suo segretario nazionale, delle scelte amministrative che opera, delle alleanze politiche che stringe e delle strategie che mette in atto.

Continua a pag. 21

## Gaza, la ritirata di Israele

► Netanyahu cede alle pressioni degli Usa e fa uscire le truppe di terra dal sud della Striscia «Condurremo attacchi mirati». Sulla scelta ha influito il rischio di un conflitto con l'Iran

ROMA Netanyahu cede alle pressioni Usa e ritira l'esercito da Gaza sud. «Ora solo attacchi mirati».

Genah, Ventura e Vita alle pag. 2 e 3

**Restano in ballo Romito, Melchiorri e Sisto**

Bari, la spinta di Salvini: «Tocca a noi»  
Centrodestra alla ricerca del candidato

Francesco Malfetano

A Bari si incartano tutti. Se il campo largo pugliese è già finito in frantumi, non è che al momento il centrodestra abbia dato prova



di grande coesione. Così se Giorgia Meloni si è infine spesa personalmente per perorare la causa di Filippo Melchiorri, ieri Matteo Salvini ha ripreso a tirare la volata al 36enne Fabio Romito.  
A pag. 4

**Costi e guadagni**

Ue, ecco il business della corsa al seggio: può fruttare milioni

Mario Ajello

Non è facile farsi eleggere. Ci vogliono tanta fatica e tanti soldi. La campagna elettorale per le Europee costa dai 50mila euro in su.  
A pag. 6  
Pucci a pag. 6

**Inchieste sul Pd: in Piemonte lascia Gallo jr**

Voto di scambio, Schlein fa pulizia: un codice di condotta per le elezioni

Andrea Bulleri

Certificato penale e impegno a denunciare tentativi di corruzione per gli aspiranti eletti: dopo le inchieste di Bari e Torino sul voto di scambio



Elly Schlein fa "pulizia" e prepara un codice per le candidature. A Torino, Intinco, Gallo jr, figlio del "ras" delle tessere in Piemonte, si dimette da capogruppo: niente Regionali.  
A pag. 5

**Lo schianto della gazzella a Salerno, i militari avevano 25 e 27 anni**



**I due carabinieri travolti da un SUV**

La gazzella dei carabinieri dopo l'incidente. Nel riquadro le due vittime.

Carillo a pag. 11



## Londra più lontana Stretta su studenti e lavoratori italiani

► Si alza a 38 mila sterline la soglia di reddito per il visto. Penalizzati infermieri e camerieri

Giacomo Andreoli

Partire a 18 anni o poco più e andare a fare il cameriere in Inghilterra e imparare la lingua. Non sarà più possibile. Dallo scorso primo aprile è partita una nuova stretta decisa dal governo di Rishi Sunak per rafforzare ulteriormente le norme anti-immigrazione nel Regno Unito. Se non si potrà dimostrare uno stipendio di 38.700 sterline (contro i precedenti 26.200) non si potrà ottenere il visto per motivi di lavoro.

Alle pag. 8 e 9  
Bruschi alle pag. 8 e 9

**L'invito a cena**  
Aggredito a Treviso «Incontrerò il 17enne che mi ha picchiato»

TREVISO Il passante pestato a Treviso per aver difeso una donna dai bulli accetta l'invito a cena del padre di uno dei ragazzi. «Voglio incontrare quel ragazzo e chiedergli cosa gli è passato per la testa, va recuperato».  
L'ipparini a pag. 13

**L'omicidio di Aosta**

Il giallo del bosco: uccisa a coltellate, si cerca un furgone

TORINO È stata uccisa con una coltellata alla gola. Altri due ferimenti l'hanno raggiunta al collo e all'addome. Non lascia dubbi l'autopsia eseguita ieri. La ragazza francese di 25 anni trovata morta in una chiesa sconosciuta in Valle D'Aosta è stata ammazzata. L'omicidio risale a circa una settimana fa. Chi era con lei ha fatto sparire i suoi documenti e il suo telefono: non voleva che fosse identificata. Ma i carabinieri sono arrivati lo stesso alla sua identità. E ora cercano un furgone.

Di Biasi a pag. 12



**Il Segno di LUCA**

IL SEGNO DEL CANCRO VEDE GLI ORETTINI

Oggi la Luna Nuova in Ariete porta con sé tutta l'energia della primavera e ne irrorerà la tua vita come una fresca rugiada prima dell'alba. Al centro di questa configurazione il lavoro e la sua nuova orientazione, della quale nei prossimi giorni inizierai a cogliere le prime manifestazioni tangibili. Preparati a questo zampillo di vitalità e cavalcalo per trasformare le tue aspirazioni e i tuoi sogni in una realtà sempre più tangibile. MANTRA DEL GIORNO Come la primavera, la vita morde il freno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 21

\*Tabelle con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 8 aprile 2024  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,  
innovazione  
e lavoro

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Il personaggio: prof nel pool internazionale

### Dall'Emilia alla Polinesia «Così rigeneriamo la barriera corallina»

Grossi a pagina 19



Da oggi la fiera mondiale

### Bologna capitale dei libri per ragazzi

Cucci a pagina 21

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

## Caos Pd, stop agli impresentabili in lista

A Torino si ritira il candidato Gallo jr, ma è lite sul nuovo capolista. I Dem corrono ai ripari con un codice di autoregolamentazione Servizi  
**Intervista a Vendola** «La questione morale non è antiquariato». Salvini rilancia su Bari: presto il nostro nome. E difende le misure sull'edilizia alle p. 6, 7 e 8

I tempi del provvedimento

### 'Salva-casa'? L'idea è giusta Meglio parlarne dopo le elezioni

Gabriele Canè a pagina 8

La corsa di Von der Leyen

### «Decidiamo noi chi entra» Ursula in crisi vira a destra

Lorenzo Castellani a pagina 9

Dopo l'accordo con la Tunisia

### I migranti ora fanno rotta sulla Spagna

Servizi alle pagine 10 e 11

**ISRAELE LASCIA IL SUD DELLA STRISCIA: «MA ATTACCHEREMO RAFAH»  
E IN UCRAINA ZELENSKY CHIEDE AIUTO AGLI USA: SENZA ARMI PERDIAMO**

Soldati israeliani  
a un checkpoint  
sul confine  
con Gaza Sud



Farruggia, Baquis e Del Prete alle pagine 2, 3 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, studenti in presidio

### Scuole Besta Oggi l'incontro con il sindaco: intesa in salita

Carbutti e Orlandi in Cronaca

Bologna, mancano le telecamere

### Via del Pilastro: gomme tagliate a venti auto

In Cronaca

Imola, pienone per la festa

### Lamborghini, la sfilata accende l'Autodromo

Agnessi in Cronaca



Morti sull'auto di servizio

### Suv travolge due carabinieri

Femiani a pagina 15



Il fenomeno 'Sephora kids'

### L'antirughe a otto anni

Ponchia alle pagine 16 e 17



Tennis, il torneo di Marrakech

### Berrettini torna alla vittoria

Rabotti nel Qs

**SPADA**  
ROMA

SPADAROMA.COM



**DI VINO MARKET**  
PREZZI OUTLET

LUNEDÌ 8 APRILE 2024

# IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

**DI VINO MARKET**  
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 13, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388 200 www.manzoniadvertising.it

GNN

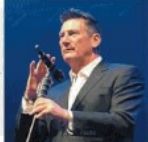
**FOCUS** IL NODO FORMAZIONE  
**Barbieri, mestiere antico salvato dagli immigrati**  
FRANCESCO MARIUCCO / PAGINE 10 E 11



**MIELE, PRODUZIONE IN AUMENTO**  
**In Liguria tornano le api ma resta l'allarme clima**  
ITALO VALLEBELLA / PAGINA 13



**INTERVISTA A TONY HADLEY**  
**«Amo i Sex Pistols e Sinatra La rivoluzione è lo swing»**  
RENATO TORTAROLO / PAGINA 26



IL MINISTRO DEGLI ESTERI KATZ A ROMA. OGGI L'INCONTRO CON IL PAPA. NETANYAHU: NIENTE CESSATE IL FUOCO SENZA LA LIBERAZIONE DEGLI OSTAGGI

# Israele lascia il sud di Gaza

L'ipotesi: ritirata per preparare l'assalto a Rafah. I profughi rientrano tra le macerie di Khan Yunis

Dopo mesi di violenti combattimenti a Khan Yunis, l'esercito israeliano ha deciso il ritiro di gran parte delle truppe. Ma il ritiro non è una ritirata. Lo ha detto il ministro della Difesa Gallant. L'ipotesi è che serva per preparare le truppe per l'attacco a Rafah. Il ministro degli Esteri Katz, è in visita in Italia con una delegazione di familiari di ostaggi nelle mani di Hamas. Oggi incontrerà il Papa. E il premier israeliano Netanyahu ha ribadito che non ci sarà alcun cessate il fuoco senza la liberazione di tutti gli ostaggi.

DEL GATTO, LOMBARDO E MAGRI / PAGINE 2 E 3



Profughi palestinesi tra le macerie di Khan Yunis dopo il ritiro delle truppe israeliane dalla città

**IL COMMENTO**  
MASSIMO CACCIARI / PAGINA 4  
**DALLE UNIVERSITÀ COLLABORAZIONE NON BOICOTTAGGI**

Gli studenti in protesta sono un bel segnale: difendono i loro colleghi palestinesi attraverso il dialogo. Ma è essenziale che manifestazioni e proteste esprimano una coscienza critica e realistica della crisi internazionale che attraversiamo.

**CASO TORINO, SCHLEIN VARA UN CODICE ETICO PER I CANDIDATI**  
**Europee, il no del Pd ligure «Orlando corra in Regione»**

Il segretario ligure del Pd, Davide Natale, frena sull'ipotesi di Andrea Orlando in lizza alle Europee: «È un regalo alla destra, lui è il candidato migliore per le Regionali». Intanto, Schlein vara un codice etico dopo il caso di voto di scambio a Torino.

CARRATELLI, DE FAZIO E VARETTO / PAGINA 6

**LE REAZIONI**  
**Modifiche pro ministri alla par condicio I dubbi di Forza Italia**

AMABILE E RIFORMATO / PAGINA 8

**SETTIMANA CORTA ORA IL MINISTERO FRENA SUGLI SGRAVI FISCALI**  
PAOLO BARDONI / PAGINA 14

**I TECNICI: SCELTA RISCHIOSA**  
**Idea del governo Def senza cifre aspettando il dopo elezioni**

Meloni e Giorgetti sono tentati di non indicare nel Def gli obiettivi sperando di poter trattare condizioni migliori con la nuova Commissione. Ma per i tecnici si tratta di una scelta rischiosa.

LUCA MONTELLI / PAGINA 9

## SPORT



**Ekuban e Gud lanciano il Genoa verso la salvezza**

GAMBARO E SCHIAPPAPIETRA / PAG. 30 E 31

Il Genoa in rimonta batte il Verona al Bentegodi grazie ai gol di Ekuban e Gudmundsson: 2-1. Mister Alberto Gilardino ora è a +12 e può ragionare di futuro con la società. La salvezza, del resto, è realmente ipotizzata, anche se lo stesso Gud avverte: «Forse è fatta, ma non si va in vacanza».



**SINNER A CUORE APERTO «STATE ESAGERANDO NON SONO PERFETTO»**

STEFANO SEMERARO / PAGINA 35

**Vittoria in Marocco l'Italennis sorride anche per Berrettini**

Matteo Berrettini batte Carballes Baena e vince l'Atp 250 in Marocco. «Gli ultimi due anni sono stati molto duri», ha detto.

L'ARTICOLI / PAGINA 35



**PREZZI OUTLET**

**P**

**DI VINO MARKET**

**VINO SFUSO**  
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA  
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30  
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

**LUNEDÌ TRAVERSO**

Confesso che da tempo faccio fatica a guardare le partite di calcio. La maggior parte delle cose che mi piacevano (i dribbling, l'ala destra, il rinvio lungo del portiere, gli allenatori tipo Liedholm e Boskov) non ci sono più. Invece ci sono gli allenatori che sbratitano sul fallo laterale, le proteste continue, il cervellotico Var, le cinque sostituzioni, le interviste tipo "è merito anche del mister e dei compagni", il razzismo. Così, per consolarmi, sto guardando su Apple TV+ una vecchia serie tv, "Ted Lasso". Il protagonista è un allenatore di football americano che viene ingaggiato da una squadra della Premier League, anche se non sa niente di calcio, perché la presidentessa punta a farla retrocedere. Ted Las-

**Mister naif** | **CLAUDIO PAGLIERI**

so è un alieno naif, tipo Mork, viene accolto e trattato come un deficiente ma pian piano il suo atteggiamento sorridente, rilassato e positivo fa breccia nel cuore dei giocatori, delle wags, perfino dei tifosi. Certo, è una fiction. Nella realtà i Ted Lasso durano poco, perché il calcio è il gioco più ingiusto che esiste e tira fuori la parte peggiore di noi, quella che vuole vincere anche se non lo merita. E però, però a volte sa esprimere una poesia inattesa e fulminante. Liu Xixin, l'autore del "Problema dei tre corpi" da cui è tratta la serie tv di fantascienza, ha raccontato di avere avuto l'ispirazione allo stadio, nel 1994, guardando un'amichevole Cina-Sampdoria. Non a caso la Samp di quegli anni era, dentro e fuori dal campo, una squadra di extraterrestri.

**PREZZI OUTLET**

**P**

**DI VINO MARKET**

**VINO SFUSO**  
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA  
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30  
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006



# Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia  
Lunedì 8 Aprile 2024  
Anno 160 - Numero 97

Periodici di vendita all'ingrosso  
Costo: Anziano € 3,50 - Anziano € 3,50

Il Sole 24 Ore è un giornale di proprietà e di gestione editoriale di Edizione S.p.A. (società a partecipazione paritetica tra il Gruppo Editoriale L'Espresso e il Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore). Il giornale è pubblicato in Italia e all'estero. Per informazioni sui servizi e sulle tariffe, visitate il sito [www.lespresso.it](http://www.lespresso.it) o [www.24ore.com](http://www.24ore.com). Per abbonamenti, visitate [www.abbonamenti.lespresso.it](http://www.abbonamenti.lespresso.it) o [www.abbonamenti.24ore.com](http://www.abbonamenti.24ore.com). Per informazioni sui servizi e sulle tariffe, visitate il sito [www.lespresso.it](http://www.lespresso.it) o [www.24ore.com](http://www.24ore.com). Per abbonamenti, visitate [www.abbonamenti.lespresso.it](http://www.abbonamenti.lespresso.it) o [www.abbonamenti.24ore.com](http://www.abbonamenti.24ore.com).  
PUBBLICITÀ: Edizione S.p.A. - P.le S. Pietro, 1 - 00187 Roma - Tel. 06 47821111 - Fax 06 47821112 - Email: [pubblicita@edizione.it](mailto:pubblicita@edizione.it) - [pubblicita@24ore.com](mailto:pubblicita@24ore.com)



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

**L'esperto risponde**

**13**

L'area premium: inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

**M** Mercati Plus: Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

**L'esperto risponde**  
**Il tema di oggi**  
Bollette, mutui, affitti e altri fringe benefit: così il welfare aziendale 2024

Imprese e dipendenti, gli effetti della legge di Bilancio che ha allargato il perimetro.  
**Michela Magnani**  
— nel fascicolo all'interno



## Panorami

### VIOLENZA DI GENERE

#### Reddito di libertà a 3mila donne che hanno subito maltrattamenti

È stato concesso finora a 2.772 donne vittime di maltrattamenti il reddito di libertà, l'assegno da 400 euro mensili che punta a favorire l'autonomia abitativa e personale, nel percorso assistito di uscita dalla violenza. Per i datori che assumono donne beneficiarie del sussidio dal 2024 al 2026, è previsto uno sgravio dai contributi previdenziali fino a due anni.  
**Valentina Melis** — a pag. 8

### PROFESSIONI

#### Consulenti tecnici, iscrizioni a -30% Tariffe mai riviste

Calano i consulenti tecnici d'ufficio e i periti. Al 21 marzo scorso al nuovo portale telematico della Giustizia sono arrivate oltre 126mila domande dagli iscritti agli elenchi cartacei (-30%). Si lavora all'aggiornamento delle tariffe, ferme da oltre venti anni.  
**Maglione e Uva** — a pag. 12

### RESPONSABILITÀ

#### Danni sanitari, il paziente non deve provare l'errore

**Codrino e Hazan** — a pag. 23

### RIFORMA FISCALE

#### Società di comodo, stop con cause autodimostrative

In attesa di un riaspetto globale, la riforma elimina la disapplicazione tramite interpellato, tranne che per i casi di società in regime cooperativo compliance.  
**Luca Galani** — a pag. 21

### Real Estate 24

#### Impianti sportivi, l'Italia è lontana dall'Europa

**Paola Pierotti** — a pag. 14

### Marketing 24

#### La pubblicità conquista i luoghi dello shopping

**Colletti e Grattagliano** — a pag. 15

### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info: [ilsule24ore.com/abbonamento](http://ilsule24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

## Fisco e immobili Bonus casa stretti nella morsa degli adempimenti

Con il nuovo invio preventivo delle spese sono 21 i passaggi obbligatori. Dodici sono stati introdotti dal superbonus in poi

Aquaro, Dell'Oste e Gavelli — a pag. 2-3

### L'ANALISI

Alla riqualificazione profonda non servono sussidi mascherati

di **Marco Marcatili** — a pag. 3



## Rischi climatici, programmi in ritardo

### Il quadro delle risorse

Previste 360 azioni nel Piano nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici approvato dal Governo il 21 dicembre 2023, dopo sei anni di iter. Mancano però la mappatura delle risorse in campo e la nomina dell'Osservatorio per il coordinamento, su cui il Mase è per

lavoro e dovrebbe essere pronto prima di maggio. Sempre più urgente il "piano invasivo" contro la siccità, dopo che l'ultima relazione del commissario straordinario Nicola Dell'Acqua individua 127 interventi come prioritari. Ancora attesa, infine, la proposta della nuova governance per il dissesto idrogeologico, mentre l'Agenzia europea dell'Ambiente (Eea) chiede di passare velocemente dai piani nazionali all'azione.  
**Finizio e Paparo** — a pag. 6

### IL BILANCIO DELLA PROTEZIONE CIVILE

#### In Italia 193 emergenze dal 2013 Otto su dieci per eventi meteo

**Michela Finizio** — a pag. 6

### RICERCA UE

#### Intelligenza artificiale, fondi in 15 anni a oltre mille progetti

Mentre i governi nazionali e internazionali provano a regolamentare l'uso dell'intelligenza artificiale i ricercatori la studiano e la applicano già da 15 anni. Secondo l'Erc dal 2007 a oggi sono stati finanziati oltre mille progetti sull'ia con fondi Ue.  
**Eugenio Bruno** — a pag. 11

### SCUOLA

#### Maturità, ritorno alla normalità dopo quattro anni di eccezioni



Esami. Si parte il 19 giugno con la prima prova

**Bruno e Tucci** — a pag. 10

### L'Osservatorio sul turismo

#### IL 47% DEGLI ITALIANI PUNTA AL MIX VACANZA E LAVORO



Trend comune nei cinque maggiori Paesi europei: nel 2024, la combinazione attività lavorativa e relax salirà del 50%, la formula convince il 71% della Gen Z.  
**Alexis Paparo** — a pag. 5

### TENDENZE SUL MERCATO

#### Talenti in fuga, un'azienda su due sceglie di non provare a trattenerli

**Serena Uccello** — a pag. 4

**SCARPA®**

**INNOVATIVE FOOTWEAR TO REACH ANY HEIGHT.**

[SCARPA.COM](http://SCARPA.COM)

NORMAL PLUS-JA PRIMO ALPINISTA A SCALARE IL K2 IN INVERNO



**NWC MARINE**  
**ISSC**  
 CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL LAZIO

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**NWC MARINE**  
 nwcmarine.it

Lunedì 8 aprile 2024  
 Anno LXXX - Numero 97 - € 1,20  
 Annunciazione del Signore

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
 e-mail: direzione@iltempo.it

**IL NOSTRO SONDAGGIO**  
**La carbonara migliore a Monteverde**  
 ... È il ristorante «La pietra scheggiata» quello dove si mangia la carbonara migliore secondo i nostri lettori.  
 Ottaviani a pagina 14

**EUFORIA DA DERBY**  
**De Rossi da record**  
**Con lui la Roma è tornata a correre**  
 Cirulli a pagina 18

**ROCCA: PARTE CIVILE**  
**Medici aggrediti**  
**Paura in ospedale**  
 ... Gli episodi di violenza nei confronti di medici e infermieri sono aumentati del 45%. Si registrano più di due casi al giorno.  
 Sbraga a pagina 11

**MANOVRE AL CENTRO**  
**«Così Renzi e Macron si prenderanno gli elettori di mezzo»**  
 Parla Andrea Marucci presidente di Libdemeuropei La sfida di Tajani dopo Silvio «Prenderemo il 10%»  
 Brunello e De Leo a pagina 6 e 7

# B...ELLY...NGUER

La sinistra a pezzi dopo Votopoly apre la questione morale

L'inchiesta si allarga  
**«Chiama Letta chiama Fassino»**  
 Così i ras dei voti si spartivano il Pd  
 Cavallaro alle pagine 2 e 3

**GIANFRANCO PASQUINO**  
**«Schlein frettolosa, il partito non sa scegliere i dirigenti»**  
**MONI OVADIA**  
**«Hanno solo sete di potere Questa sarà la fine dei Dem»**

Il Pd non è più in grado di selezionare la «classe dirigente». È il pensiero di Gianfranco Pasquino, politologo, sull'impasse dei democratici. Sulle liste per le europee «Schlein non può decidere tutto e subito».

Il Partito Democratico non è stato in grado di rinnovarsi. E il problema non è Schlein, ma chi è dietro di lei. Gente che solo il potere. È l'analisi del regista Moni Ovadia sulla crisi politica del Pd.

DI RICCARDO MAZZONI  
**Se siamo liberi da 75 anni è grazie alla Nato**  
 a pagina 10

DI ANDREA RICCARDI  
**Appello Zelensky «Armi finite e così perdiamo la guerra»**  
 a pagina 8

**Il Tempo di Oshø**  
**Berrettini vince in Marocco e torna tra i top cento**  
**«Ma 'n sei più fidanzato?»**  
**«Me sò preso du gatti»**  
 Matteo Berrettini vince il torneo di Marrakech e rientra di diritto nella top 100 del tennis mondiale: oggi è n° 84 e domani farà il suo ritorno a Montecarlo.  
 Schito a pagina 21

**LA LEZIONE DI NENNI**  
**C'è sempre uno più puro che ti epura**  
 DI LUIGI TIVELLI  
 Le vicende che si sviluppano tra Bari e Torino (con qualche appendice nel Lazio) di questi ultimi giorni potrebbero essere riassunte da una efficace espressione scolpita da Pietro Nenni. Il grande leader socialista che diventò vicepresidente del Consiglio (che purtroppo come qualche suo successore non riusciva (...))  
 Segue a pagina 10

**INTERVISTA A VOLPICELLI**  
**La signora delle marionette «Piccole figure grande incanto»**  
 Giuseppina Volpicelli, la signora delle marionette, presenta giovedì il suo libro che racconta la storia del teatro di figura del Novecento.  
 Puglisi a pagina 16

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
**APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO**  
 RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
**SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA**  
[www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it)  
[www.artemisialab.young.it](http://www.artemisialab.young.it)

**Oroscopo**  
**Le stelle di Branko**  
 a pagina 10

DI EDOARDO SIRIGNANO  
**Giovanardi e Ustica «Mano palestinese dietro la strage»**  
 a pagina 9

**SUSTENIUM PLUS**  
 PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
 I TUOI MOMENTI INTENSI





**IO Lavoro**

Il mercato del lavoro è sempre più multietnico  
da pag. 41

Anno 33 - n° 83 - € 3,00 - Ch.F. 4.50 - Sped. in P. a.r.l. c.1. legge 4886 - DCI Milano - Lunedì 8 Aprile 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
Sette  
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**Affari Legali**

La riforma degli appalti spegne la prima candolina  
da pag. 29

**PNRR**  
Istruzioni per l'uso  
a pag. 5

# Solo case green dal 2050

Obiettivo zero emissioni. Ma già dal 2040 sarà vietato installare caldaie a gas  
Tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno essere non inquinanti dal 2030

Al bando chi inquina: tutti gli edifici, dal 2050, non dovranno immettere anidride carbonica nell'aria. Ma già dal 2040 sarà vietato installare nuove caldaie a gas. Tutti gli edifici di nuova costruzione, invece, dovranno essere a emissioni zero a partire dal 2030 e quelli pubblici dal 2028. Tuttavia, è data mano libera a ciascuno Stato per delineare i piani di ristrutturazione degli edifici residenziali. È quanto prevede la cosiddetta direttiva Casa Green (Energy performance of building directive, Epubd) che dovrebbe ottenere il via libero definitivo il 12 aprile da parte dell'Ecofin, il consiglio Economia e finanza dell'Unione europea, prima di essere pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

**Operazioni online in sicurezza: arriva il bollino blu per i siti**

Cecilia Messina a pag. 6



**Bello, bello e impossibile**

Chi non piacerebbe abitare in una casa che non inquina e che per essere riscaldata d'inverno e rinfrescata d'estate non costa nulla o quasi nulla? La direttiva europea che, dopo un anno di discussioni, dovrebbe essere approvata in via definitiva dal Consiglio Ecofin il 12 aprile impone edifici a emissioni zero entro il 2050, oltre ad alcuni stop intermedi. Nobili intenti. Ma impossibili da realizzare. Proviamo a fare i conti della serva.

Secondo l'Istat, oltre l'80% degli edifici in Italia sono residenziali, cioè 12 milioni sui 14,5 milioni totali. Il 79% di questi edifici ha più di 43 anni ed è stato costruito prima della legge sull'efficienza energetica (L. n. 373/76) e il 68,5% delle abitazioni hanno una classe energetica compresa tra la E e la G, cioè le più scadenti. Per rispettare gli stop intermedi imposti dalla direttiva bisognerebbe riqualificare in pochi anni oltre 500 mila edifici pubblici e circa 5 milioni di edifici privati con le peggiori prestazioni energetiche.

continua a pag. 4

**IN EVIDENZA**

**Fisco** - Agevolazione prima casa per i residenti all'estero non più riservata ai cittadini italiani. La regola per ovviare alle censure Ue  
Ricca da pag. 8

**Documenti** - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette



**PIANI DI RISANAMENTO**

**Crisi di impresa, i passaggi da seguire per superare il test del Fisco**

Felicioni da pag. 14

# BIANCO CONSULTING

**“Accelera il Business della tua azienda oggi!”**

Angella Bianco

La nuova frontiera della consulenza strategica che unisce in sinergia:

**COMUNICAZIONE**

**RELAZIONI ISTITUZIONALI**

**RELAZIONI INDUSTRIALI**

**Bianco Consulting Srl**  
Largo Augusto n.3  
20122 Milano  
www.angelicabianco.com

SCANSARNE

# LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 8 aprile 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Sconfitta dalla Juve. Ora restano le Coppe

**Fiorentina, così non va  
Regala il primo tempo  
Poi l'assedio ma perde**

Servizi nel QS



Firenze, la procura indaga

**Centro disforia  
Braccio di ferro  
C'è l'inchiesta**

Ulivelli a pagina 15



## Caos Pd, stop agli impresentabili in lista

A Torino si ritira il candidato Gallo jr, ma è lite sul nuovo capolista. I Dem corrono ai ripari con un codice di autoregolamentazione Servizi  
**Intervista a Vendola** «La questione morale non è antiquariato». Salvini rilancia su Bari: presto il nostro nome. E difende le misure sull'edilizia alle p. 6, 7 e 8

I tempi del provvedimento

**'Salva-casa'?**  
L'idea è giusta  
Meglio parlarne  
dopo le elezioni

Gabriele Canè a pagina 8

La corsa di Von der Leyen

**«Decidiamo  
noi chi entra»**  
Ursula in crisi  
vira a destra

Lorenzo Castellani a pagina 9

Dopo l'accordo con la Tunisia

**I migranti  
ora fanno rotta  
sulla Spagna**

Servizi alle pagine 10 e 11

**ISRAELE LASCIA IL SUD DELLA STRISCIA: «MA ATTACCHEREMO RAFAH»  
E IN UCRAINA ZELENSKY CHIEDE AIUTO AGLI USA: SENZA ARMI PERDIAMO**



DALLE CITTÀ

Empoli

**Choc al parco  
I vandali rovinano  
il cartellone  
per i bimbi fragili**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Duecento in piazza  
Iniziativa da record  
per le donne**

Servizio in Cronaca

Fucecchio

**Verso il Palio  
Le prove generali  
«Buona prova»**

Servizio in Cronaca



Morti sull'auto di servizio

**Suv travolge  
due carabinieri**

Femiani a pagina 16



Il fenomeno 'Sephora kids'

**L'antirughe  
a otto anni**

Ponchia alle pagine 18 e 19



Tennis, il torneo di Marrakech

**Berrettini torna  
alla vittoria**

Rabotti nel Qs



**SPADA  
ROMA**

SPADAROMA.COM



VALLEVERDE

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

VALLEVERDE  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Lunedì 8 aprile 2024



Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 31 N° 13 - In Italia € 1,70

*Netanyahu: niente tregua senza il rilascio degli ostaggi*

## Israele ritira le truppe da Gaza Sud

Israele ritira le truppe dal Sud della Striscia di Gaza e lascia Khan Yunis, dove rientrano gli sfollati palestinesi. La svolta, a sei mesi dall'attacco di Hamas del 7 ottobre, segna l'avvio della "terza fase" dell'offensiva. Netanyahu: niente tregua senza il rilascio degli ostaggi.  
**di Al-Ajami, Caferrì, Di Feo Mastrolilli e Tonacci**  
● alle pagine 2, 3 e 5

*Offensiva russa*

**Bombe teleguidate ora Kiev è in crisi**

*dal nostro inviato Daniele Raineri* ● a pagina 14



▲ **Khan Yunis** Una strada di Hamad City, nella parte occidentale della città, dopo il ritiro dell'Idf FOTO DI SAMI AL-AJAMI

**I PARTITI AL VOTO**

## Schlein: "Basta correnti"

La segretaria Pd: le liste saranno espressione del nuovo corso senza ascoltare capibastone e mercanteggiare. Dopo il caso Bari con lo strappo del M5S, in Piemonte si dimette il capogruppo regionale dem Raffaele Gallo. **Blitz della destra sulla par condicio. Rivolta dell'opposizione: atto di regime**

*La storia*

**Il potere a sinistra in mano ai cacicchi**

**di Stefano Cappellini**

**F**orse non c'è parola che più di "cacicchi" abbia accompagnato trent'anni di lotte di potere dentro la sinistra italiana. Ora è finita in bocca anche a Conte, che l'ha usata contro il Pd dopo i fatti di Bari («io con Schlein se combatte i cacicchi»).  
● a pagina 7

*L'analisi*

**Bipresidenzialismo istruzioni per l'uso**

**di Michele Ainis**

**S**e tiri a indovinare, prima o poi ci azzechi. Può accadere anche con l'indovinello più sfidante, più impermeabile allo sguardo d'aruspici e veggenti - il premierato, la nuova capocrazia che verrà donata agli italiani.  
● a pagina 22

**di Carmelo Lopapa**

«Contro le resistenze noi andremo avanti, per il cambiamento. La verità è che nessuno voleva un Pd che rialzasse la testa, molti scommettevano sul fatto che non ce l'avremmo fatta. E invece eccoci qui». Elly Schlein è una leader determinata.  
● a pagina 6  
**servizi di Casadio, Longhin e Milella** ● alle pagine 6 e 10



Elly Schlein

*Il caso*

**Il patto di Weimar per isolare Ursula e Giorgia**

*dal nostro corrispondente Claudio Tito* ● a pagina 15

*Tragedia a Salerno*



**Drogata e ubriaca investe pattuglia morti 2 carabinieri**

**di Vincenzo Rubano** ● a pagina 18



**Rimadesio**

*Cartellone*

**La biblioteca civile per conservare la democrazia**

**di Ezio Mauro**

**L'**intero mondo moderno non sarebbe possibile senza il romanzo, ricorda Mario Vargas Llosa, senza quel denominatore comune dell'esistenza in cui le persone si riconoscono come individui liberi, indipendentemente dalle circostanze diverse e dalle geografie lontane in cui si trovano.  
● alle pagine 24 e 25

**Duello scrittrice-IA per chi crea il romanzo perfetto**

**di Stefano Bartezzaghi**



● a pagina 21

*Mappe*

**Se il tifo rappresenta il territorio**

**di Ilvo Diamanti**

**N**el corso del tempo, alcuni riferimenti mantengono un ruolo importante agli occhi degli italiani. Temi, istituzioni, ambienti che "appassionano". Senza "appassire". Lo abbiamo verificato in un sondaggio condotto da Demos, che ha individuato il territorio come principale motivo di "passione".  
● a pagina 33

**Dopo due anni Matteo Berrettini torna alla vittoria**

**di Paolo Rossi**



● a pagina 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**AOSTA**  
**Uccisa nei boschi, il giallo della ragazza senza nome**  
 PIERANGELO SAPEGNO

Come in un racconto dell'orrore, il corpo della ragazza l'hanno trovato in fondo alla navata, in un angolo buio della chiesetta sconosciuta, con le mura cadenti. - PAGINA 16

**LA CULTURA**  
**Dal latte materno veniamo La stupidità di uno scandalo**  
 DANIELA PADOAN

In memoria della scultrice Vera Omodeo, scomparsa da pochi mesi, la famiglia ha offerto alla città di Milano una scultura in bronzo da lei realizzata negli anni Ottanta, dal titolo *Dal latte materno veniamo*. - PAGINA 18

**LA STAMPA**  
 LUNEDÌ 8 APRILE 2024

www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.97 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-T0 II www.lastampa.it

PEFC GNN

LA MOSSA SPINGE MIGLIAIA DI PALESTINESI A TORNARE A KHAN YUNIS. TAJANI INCONTRA KATZ: ORA FAVORITE GLI AIUTI

# Israele prepara l'assalto a Rafah

Netanyahu ritira le truppe da Gaza Sud. "No al cessate il fuoco senza il rilascio degli ostaggi"

**IL COMMENTO**

**La guerra civile globale gli studenti e gli Atenei**  
 MASSIMO CACCIARI

Che vi siano ancora movimenti giovanili almeno non indifferenti nei confronti dei quotidiani massacri prodotti dalla guerra civile globale oggi in atto, non dovrebbe costituire una cattiva notizia. Almeno per coloro che non auspicano un rimbecillimento universale a colpi di influencer e propagande. Ma è essenziale che manifestazioni e proteste esprimano una coscienza critica e realistica della crisi internazionale che attraversiamo e della catastrofe cui ogni giorno di più essa ci avvicina. Mai come ora le nostre speranze stanno oltre il più duro, disincantato realismo. Mai come oggi il nostro discorso va distinto da ogni velleitarismo, il nostro linguaggio posto in contraddizione con quello dei tifosi, di coloro che certi di rappresentare il Bene in terra preparano al meglio la guerra assoluta. - PAGINA 4

A TEL. AVIV E IN CENTINAIA DI CITTÀ NEL MONDO IERI IL RICORDO DI VITTIME E OSTAGGI DEL 7 OTTOBRE

DEL GATTO, LOMBARDO, MAGRI

**Io, medico nella Striscia, tra i bambini affamati**  
 ROBERTO SCAINI

Mi trovo con Medici Senza Frontiere a sud di Gaza dove siamo riusciti ad avviare un programma nutrizionale. Guardo un bimbo in braccio alla mamma: ha 4 mesi e pesa 3 chili e mezzo. - PAGINA 21

**L'UCRAINA**

**Zelensky: "Senza armi saremo sconfitti"**  
 La Slovacchia filorusa aiuterà Orban e Putin

STEFANO STEFANINI

Il vento di Bratislava spira a favore degli amici, europei e americani, di Vladimir Putin. Viktor Orban non perso tempo a congratularsi. A ragione. Con l'elezione di Peter Pellegrini alla presidenza l'allineamento della Slovacchia all'Ungheria è completo. Negli equilibri europei Bratislava non è certo un peso massimo, ma affiancandosi a Budapest rafforza il potere di interdizione, e di ricatto, nel cui uso il premier ungherese è maestro sia nell'Unione europea che nell'Alleanza Atlantica. Quando si decide all'unanimità essere in due fa massa. Questo significa che sia nell'Ue che nella Nato, l'opposizione alle misure pro-Ucraina (aiuti) e anti-Russia (sanzioni) ha oggi due portavoce, aspettandone altri. - PAGINA 15

**IL RACCONTO**

**Il Vietnam, la Bosnia e il pensiero pacifista**  
 MAURIZIO MAGGIANI

Vorrei raccontarvi di come ha avuto inizio la mia storia di pacifista, è cominciata con una canzone. Al Festival di Sanremo del 1965 fecero grande successo i New Christy Minstrels, presero il primo posto assieme a Bobby Solo con la canzone *Se piangi se ridi*, e il secondo con Wilma Goich cantando *Le colline sono in fiore*. - PAGINE 18 E 19

VOTO DI SCAMBIO, A TORINO GALLO JR SI FA DA PARTE. LA SEGRETARIA IMPONE NUOVE REGOLE PER LE EUROPEE

## Pd, giro di vite Schlein: codice etico per i candidati

**IL COMMENTO**

**Ma adesso Elly si rilegge l'intervista a Berlinguer**  
 ALESSANDRO DE ANGELIS

Andrebbe riletta l'intervista di Enrico Berlinguer a Eugenio Scalfari sulla questione morale: «partiti che non fanno più politica e hanno degenerato». - PAGINA 21

**CARRATELLI, POLETTI E VARETTO**

La necessità di dare un segnale. Di dimostrare che sulla lotta al trasformismo, sulla battaglia contro cacicchi e capibastone, vuole fare sul serio. Elly Schlein sa bene che, dopo le inchieste in Puglia e in Piemonte, voti comprati ed elezioni truccate, a tutti sono tornate in mente le sue parole del 12 marzo 2023, giorno della sua proclamazione come segretaria del Pd. - PAGINE 8 E 9

**LE ANALISI**

**Quella favola a sinistra della divergenza morale**  
 Massimiliano Panarari

**Se la Lega che affonda vuole tornare a Nord**  
 Flavia Perina

**L'ECONOMIA**

**Tecnici contro politici per il Def "fantasma"**  
 LUCA MONTICELLI

Palazzo Chigi e il Tesoro hanno l'accordo sul Def: l'idea è approvare un Documento solo con il quadro macroeconomico tendenziale. - PAGINA 6

**AGRI ZOO 2**  
**PETSHOP**  
 WWW.AGRIZOO2.IT

**LO SPORT**

**Nel festival dei gol annullati la Juve riprende a correre**  
 PAOLO BRUSORIO

La Juve inizia la sua partita sapendo che il Bologna ha tolto il fiato sul collo e la finisce scavando un margine di sicurezza sulla quarta in classifica. Poi scopre che la Fiorentina pesa una piuma, il possesso palla viola nel primo tempo è del 66% ma non se ne accorge nessuno. BARILLA E ODDENINO - PAGINE 20 E 21

**Sinner: "Sono imperfetto non mi piace lavare i piatti"**  
 STEFANO SEMERARO

Metti un pomeriggio al Country Club di Monte-Carlo, una chiacchierata vista mare con Jannik Sinner. «Vista Sonego», corregge Jan in versione battutista, buttando un occhio all'amico e compagno di doppio con cui debutta oggi e che qualche metro più sotto sta lottando contro Bautista Agut. - PAGINA 29

**dicaf**  
 GHIGO

**Espresso Italiano**  
 Dal 1942



**M&G**  
Investments

**PASQUALE CASILLO**  
«Mancano i talenti  
e la crescita frena  
Seguiamo Madrid»



di M. BORRILLO 8

**FARMACEUTICA**  
Recordati fase 2:  
la conquista  
dell'America

di DANIELA POLIZZI 11

**LO SPECIALE**  
Salone del Risparmio  
Una guida  
ai mercati incerti

INSERTO ALL'INTERNO

**M&G**  
Investments

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia

LUNEDÌ  
8.04.2024  
ANNO XXVIII - N. 13

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

I MINIMI SEGNALI POSITIVI  
POCO ATTENTI ALLA FORMAZIONE

## GIOVANI E OCCUPAZIONE TROPPI (ANCORA) SENZA LAVORO

di FERRUCCIO DE BORTOLI

**N**e abbiamo parlato fino alla noia. Con un generale senso di impotenza. E ora che il fenomeno sembra perdere di drammaticità, e l'andamento dell'occupazione migliora, ce ne siamo dimenticati. Ma forse è questo il momento di insistere affinché si colga il meglio dalle esperienze passate e si moltiplichino le opportunità non solo di lavoro ma anche di prospettiva personale, di vita individuale dei giovani italiani.

Stiamo parlando dell'esercito dei cosiddetti Neet (Not in education, employment or training) per i quali l'Italia deteneva — e purtroppo detiene ancora in Europa nonostante il miglioramento in atto — un primato negativo. Non siamo gli ultimi solo grazie a Romania e Grecia. Ma il numero di queste ragazze e ragazzi, apparentemente apolidi del lavoro e dello studio, è fortemente diminuito.

Nella fascia di età tra i 15 e i 34 anni erano, alla fine dello scorso anno, secondo le ultime rilevazioni dell'Istat, 2,1 milioni. Circa un milione in meno rispetto al picco toccato nel 2018. Si potrà subito obiettare che in una società sempre più anziana, il numero dei giovani cala inesorabilmente.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Francesca Basso, Carlo Cinelli, Pierluigi Ciocca, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Andrea Montanino, Paolo Ottolina, Stefano Righi**  
4, 5, 12, 16, 17, 20, 21



**John Malone**  
LIBERTY MEDIA  
Il signore del Motomondiale  
che ha portato la Formula 1  
da 4 a 28,5 miliardi di valore  
di MARIA TERESA COMETTO 7

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

**DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO**

Fondazione Luigi Rovati ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

**FONDAZIONE LUIGI ROVATI**  
(Milano)

**Fondazione Luigi Rovati**

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

**CLIMAVENETA**

## Borsa Italiana

### Primo Piano

#### Porti: al via la VI edizione di Italian Port Days -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 07 apr - Sull'argomento, il residente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri ha ricordato come 'l'obiettivo di Italian Port Days, fortemente voluta dalle **AdSP**, e' quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunita'. Il tema di quest'anno e' molto attuale e riguarda tutti. L'inclusione come tema generale e' uno degli obiettivi previsti anche nel PNRR che oggi vede le **AdSP** impegnate in maniera strutturale. Riteniamo che il focus sulle disabilita' sia un argomento molto delicato e importante. Da qui anche una connessione forte con i territori, aprendo i porti per quanto possibile, creando un dialogo con il territorio e consentendo a tutti di prendere coscienza delle loro attivita'. Giampieri ha poi concluso: 'come **Assoporti**, riteniamo che occorrera' sempre di piu' dedicarsi a questo tema, perche' lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunita' con un forte richiamo all'inclusione in tutte le sue accezioni. Si tratta di un'attivita' complessa e variegata che riguarda delle competenze trasversali. In questo contesto, anche quest'anno l'iniziativa si svolge in due sessioni, questa primaverile e un'altra in autunno'. com-ler (RADIOCOR) 07-04-24 15:49:13 (0351)PA,INF 3 NNNN.

Borsa Italiana	
<b>Porti: al via la VI edizione di Italian Port Days -2-</b>	
04/07/2024 16:11	
<p>(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 07 apr - Sull'argomento, il residente di Assoporti Rodolfo Giampieri ha ricordato come 'l'obiettivo di Italian Port Days, fortemente voluta dalle AdSP e' quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunita'. Il tema di quest'anno e' molto attuale e riguarda tutti. L'inclusione come tema generale e' uno degli obiettivi previsti anche nel PNRR che oggi vede le AdSP impegnate in maniera strutturale. Riteniamo che il focus sulle disabilita' sia un argomento molto delicato e importante. Da qui anche una connessione forte con i territori, aprendo i porti per quanto possibile, creando un dialogo con il territorio e consentendo a tutti di prendere coscienza delle loro attivita'. Giampieri ha poi concluso: 'come Assoporti, riteniamo che occorrera' sempre di piu' dedicarsi a questo tema, perche' lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunita' con un forte richiamo all'inclusione in tutte le sue accezioni. Si tratta di un'attivita' complessa e variegata che riguarda delle competenze trasversali. In questo contesto, anche quest'anno l'iniziativa si svolge in due sessioni, questa primaverile e un'altra in autunno'. com-ler (RADIOCOR) 07-04-24 15:49:13 (0351)PA,INF 3 NNNN.</p>	

## Porti: al via la VI edizione di Italian Port Days -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 07 apr - Sull'argomento, il residente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri ha ricordato come «l'obiettivo di Italian Port Days, fortemente voluta dalle **AdSP**, è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. Il tema di quest'anno è molto attuale e riguarda tutti. L'inclusione come tema generale è uno degli obiettivi previsti anche nel PNRR che oggi vede le **AdSP** impegnate in maniera strutturale. Riteniamo che il focus sulle disabilità sia un argomento molto delicato e importante. Da qui anche una connessione forte con i territori, aprendo i porti per quanto possibile, creando un dialogo con il territorio e consentendo a tutti di prendere coscienza delle loro attività». Giampieri ha poi concluso: «come **Assoporti**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità con un forte richiamo all'inclusione in tutte le sue accezioni. Si tratta di un'attività complessa e variegata che riguarda delle competenze trasversali. In questo contesto, anche quest'anno l'iniziativa si svolge in due sessioni, questa primaverile e un'altra in autunno». com-ler (RADIOCOR) 07-04-24 15:49:13 (0351)PA,INF 3 NNNN.

IIDolomiti

**Porti: al via la VI edizione di Italian Port Days -2-**

04/07/2024 16:46

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 07 apr - Sull'argomento, il residente di Assoporti Rodolfo Giampieri ha ricordato come «l'obiettivo di Italian Port Days, fortemente voluta dalle AdSP è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. Il tema di quest'anno è molto attuale e riguarda tutti. L'inclusione come tema generale è uno degli obiettivi previsti anche nel PNRR che oggi vede le AdSP impegnate in maniera strutturale. Riteniamo che il focus sulle disabilità sia un argomento molto delicato e importante. Da qui anche una connessione forte con i territori, aprendo i porti per quanto possibile, creando un dialogo con il territorio e consentendo a tutti di prendere coscienza delle loro attività». Giampieri ha poi concluso: «come Assoporti, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità con un forte richiamo all'inclusione in tutte le sue accezioni. Si tratta di un'attività complessa e variegata che riguarda delle competenze trasversali. In questo contesto, anche quest'anno l'iniziativa si svolge in due sessioni, questa primaverile e un'altra in autunno». com-ler (RADIOCOR) 07-04-24 15:49:13 (0351)PA,INF 3 NNNN.

## No Grandi Navi, un centinaio di persone in assemblea: «Cacciamole dalla laguna»

In Sala San Leonardo si riorganizza il movimento. Il 20 aprile un corteo acqueo dalle Zattere fino a Fusina Sala San Leonardo gremita ieri sera, 6 aprile, per l'assemblea del comitato Nogradinavi in vista del corteo acqueo previsto per sabato 20 aprile. All'ordine del giorno, le strategie per riattivare il movimento contro il progetto del nuovo terminal a **Porto** Marghera e il relativo scavo dei canali che dovrebbero consentire alle navi più grandi di raggiungere Marghera, e a quelle più piccole di arrivare alla Marittima. Due progetti che, dati i costi ma anche l'impatto pratico sulla Laguna, secondo i presenti all'assemblea contribuirebbero a rendere permanenti gli attracchi delle crociere dentro la laguna, tradendo i decreti Draghi del 2021 che ne avevano stabilito l'uscita permanente, con la costruzione di un **porto** off-shore davanti alla laguna stessa. Hanno aperto l'assemblea gli interventi di Andreina Zitelli di AmbienteVenezia, di Ruggero Tallon e Marco Baravalle, portavoce e attivisti storici del comitato nato nel 2012. Sono poi stati tanti gli interventi, di residenti a Venezia e a Mestre, di attivisti e associazioni, da Fridays for Future a Asc-Assemblea sociale per la casa, ai No inceneritore, all'associazione Poveglia per tutti. Si è sottolineato molto l'obiettivo, solo in parte nuovo per il comitato, di unire il popolo della città e il popolo della laguna, Venezia e le isole. «Come dimostra la nostra storia, città e Laguna sono fatte della stessa materia. Non si può difendere la prima e lasciare la seconda in balia degli speculatori, fingere che uomo e ambiente siano divisi - ha spiegato Tallon - La lotta per difendere la biodiversità sociale della città non è diversa da quella per difendere la biodiversità della città d'acqua». In questo senso, il comitato parteciperà convintamente anche alle proteste contro il ticket d'accesso a Venezia. Il corteo acqueo Il 20 aprile i manifestanti si incontreranno alle Zattere, ognuno con la sua imbarcazione (ci sono posti barca disponibili, sottolineano gli attivisti), per poi spostarsi in corteo verso Fusina, seguendo una nave Msc in arrivo. Grazie al contributo di un gruppo di artisti locali ed internazionali, il corteo sarà aperto da una grande creatura acquatica, simbolica protettrice della Laguna. Barche e manifestanti saranno addobbati con pupazzi, maschere e costumi. E poi il piano, chiaro nei suoi tratti, seppur tenuto ancora coperto nei dettagli dagli attivisti, è quello di attivare, in un luogo ancora ignoto della Laguna, un presidio permanente da cui nei prossimi mesi possano svilupparsi le iniziative del comitato. L'entusiasmo all'interno della sala lascia pensare che il corteo si rivelerà partecipato, seppur sia difficile per ora dire se il movimento possa trovare un appoggio sociale simile a quello ottenuto quando le navi transitavano davanti a San Marco, con foto che facevano il giro del mondo. «L'idea delle compagnie, del **porto**, del comune, della regione e del governo, è quella di rendere definitivi gli approdi di Marghera. Non solo, vogliono riportare



In Sala San Leonardo si riorganizza il movimento. Il 20 aprile un corteo acqueo dalle Zattere fino a Fusina Sala San Leonardo gremita ieri sera, 6 aprile, per l'assemblea del comitato Nogradinavi in vista del corteo acqueo previsto per sabato 20 aprile. All'ordine del giorno, le strategie per riattivare il movimento contro il progetto del nuovo terminal a Porto Marghera e il relativo scavo dei canali che dovrebbero consentire alle navi più grandi di raggiungere Marghera, e a quelle più piccole di arrivare alla Marittima. Due progetti che, dati i costi ma anche l'impatto pratico sulla Laguna, secondo i presenti all'assemblea contribuirebbero a rendere permanenti gli attracchi delle crociere dentro la laguna, tradendo i decreti Draghi del 2021 che ne avevano stabilito l'uscita permanente, con la costruzione di un porto off-shore davanti alla laguna stessa. Hanno aperto l'assemblea gli interventi di Andreina Zitelli di AmbienteVenezia, di Ruggero Tallon e Marco Baravalle, portavoce e attivisti storici del comitato nato nel 2012. Sono poi stati tanti gli interventi, di residenti a Venezia e a Mestre, di attivisti e associazioni, da Fridays for Future a Asc-Assemblea sociale per la casa, ai No inceneritore, all'associazione Poveglia per tutti. Si è sottolineato molto l'obiettivo, solo in parte nuovo per il comitato, di unire il popolo della città e il popolo della laguna, Venezia e le isole. «Come dimostra la nostra storia, città e Laguna sono fatte della stessa materia. Non si può difendere la prima e lasciare la seconda in balia degli speculatori, fingere che uomo e ambiente siano divisi - ha spiegato Tallon - La lotta per difendere la biodiversità sociale della città non è diversa da quella per difendere la biodiversità della città d'acqua». In questo senso, il comitato parteciperà convintamente anche alle proteste contro il



## Venezia Today

### Venezia

---

le navi in città smuovendo milioni di tonnellate di fanghi tossici, attraverso scavi colossali, manomettendo ulteriormente una porzione di Laguna già storicamente provata da un secolo di politiche industriali insostenibili» sono le parole degli attivisti nel loro appello alla città. Il porto off-shore L'assemblea si è peraltro riunita, casualmente, a poche ore dalla sentenza del Consiglio di Stato, più volte citata ieri, che ha stabilito, chiarendo un'ambiguità dei decreti del 2021, che il progetto "Venis Cruise" di Duferco alle bocche di Lido debba essere ammesso nel "concorso di idee" bandito nel 2021, e da allora bloccato proprio dal ricorso di Duferco. In pratica, il Consiglio di Stato, ribadendo quanto già sentenziato a settembre scorso, ha chiarito che l'area delle bocche di Lido debba considerarsi esterna alle "acque protette" indicate dal decreto Draghi, ordinando all'Autorità portuale di riaprire i termini del bando anche a Duferco. Un assist per i manifestanti riuniti in Sala San Leonardo, che hanno sempre considerato "surrettizia" la diatriba innescata dall'Autorità portuale che aveva indicato al Tar e al Consiglio di Stato, e nel concorso di idee, le dighe foranee come confine delle "acque protette della Laguna", per mettere fuori gioco il progetto di Duferco e ripartire da zero. «L'insistenza su Marghera è follia, lo conferma ancora di più questa sentenza. Un motivo in più per stoppare immediatamente ogni progetto di approdo stabile dentro la Laguna» notano gli attivisti, che sottolineano con soddisfazione come i giudici abbiano fatto propria l'idea delle navi fuori dalla Laguna, che il comitato sostiene da un decennio.

## Aeroporto di Genova e i suoi problemi

Io tengo al mio Aeroporto, in una Genova totalmente isolata da autostrade e ferrovie bisogna tenercelo stretto e svilupparlo. L'aeroporto Cristoforo Colombo, il "City AirPort di Genova", sebbene abbia ormai un buon presidente, Alfonso Lavarello, e un direttore, Francesco D'Amico, che ha dimostrato nella sua carriera ottime capacità operative, è un'operazione molto più complessa di quanto si voglia far vedere. Per questo va seguita nei minimi particolari, nell'interesse dei cittadini e in quello dello sviluppo del territorio. Innanzitutto il teorico ingresso del Comune, come vorrebbe comprensibilmente il Sindaco Bucci, acquistando le azioni da ADR (Aeroporti di Roma dei Benetton), non è un'operazione semplice. Non vedo l'ora che ADR esca dall'Aeroporto. La società dei Benetton con interessi primari su aeroporti di Roma e Nizza sarebbe stato il socio tecnico che invece non ha certo brillato nel far decollare il nostro aeroporto. Non voglio pensare che sia stato fatto per privilegiare Nizza, che gli garantisce traffici e utili neanche paragonabili. L'operazione ADR/Comune è molto complessa: intanto perché esistono delle prelazioni tra i soci, quindi la vendita delle azioni di ADR potrebbe essere effettuata primariamente ai due altri azionisti, che sono **Autorità Portuale** e Camera di Commercio. Comune e Regione al momento dovrebbero anche spiegare perché vogliono entrare in una società di diritto privato e ancor più essendo questa in perdita (vedremo fra poco il bilancio del 2023 ma si immagina una perdita e una probabile ricapitalizzazione) avrebbero anche giustificazioni da fornire alla Corte dei Conti. L'azionista di maggioranza ad oggi è **Autorità di Sistema Portuale**, attualmente commissariato con Paolo Piacenza ma in attesa del nuovo presidente che arriverà probabilmente entro fine anno. Proprio l'**Autorità Portuale** vorrebbe portare avanti l'operazione di ingresso di nuovi azionisti e non a caso aveva fatto proprio quell'annuncio sul Secolo XIX il 6 gennaio: "Manifestazione di intenti senza alcun impegno" alla quale hanno risposto Msc, Costa, Spinelli, Remondini/Marcevaggi e i 777, i proprietari del Genoa. In alcuni di loro non si vede un vero socio di mestiere, che è quello di cui il nostro aeroporto ha estremo bisogno per tornare a crescere dopo un anno che sembrerebbe in perdita rispetto a traffici e utenti, in controtendenza con gli altri aeroporti italiani. Teoricamente si ritiene che il traffico crocieristico potrebbe portare 200/300 mila passeggeri in più, ma un aeroporto non può vivere solo su questa ipotesi. Si parla poi addirittura di una fantomatica seconda pista, ma non ritengo che sia così necessaria, a meno che non ci siano progetti non dichiarati ben diversi. Se così fosse immagino che la seconda pista intanto servirebbe per motivare e sversare tutto il materiale di scavo proveniente da diversi altri mega cantieri, sempre che vadano avanti: dal Tunnel Subportuale alla Gronda (se mai dovesse partire e su cui nutro enormi dubbi). Questa seconda pista, se completata,



## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

potrebbe poi diventare la prima e unica: essendo più esterna verso il mare, potrebbe avere meno problemi con il cono aereo. Spiego meglio ai non addetti ai lavori: il decollo e atterraggio degli aerei deve avvenire all'interno di un "cono" dove non ci sono interferenze, palazzi, gru, portuali etc., per motivi ovviamente di sicurezza. La nuova diga, il cambiamento dei terminal di Sampierdarena (che oggi sono a pettine e che terminalisti come Spinelli e Messina vorrebbero venissero riempiti per poter sfruttare maggiori spazi a terra), porterebbe le navi più esterne ma anche le gru enormi, quelle che dovrebbero lavorare su navi da 400 metri e che oggi non possono andare nei loro terminal, ma solo al Psa (dove socio è anche Schenone) andando a creare probabili problemi con ENAC che deve garantire la sicurezza e autorizzare, appunto, il cono aereo per consentire le manovre degli aerei in totale sicurezza. Ma in tal caso l'attuale pista che cosa diventerebbe? Un'altra piattaforma logistica per container? Un teorico spazio dove portare le Riparazioni Navali e toglierle dallo spazio attuale tra Waterfront di Levante e Porto Antico, tornando al primo Blue Print di Renzo Piano che voleva proprio togliere le Riparazioni Navali da lì per rendere tutta l'area a scopo ludico turistico e per barche da diporto? Se queste ipotesi che faccio sono più che ipotesi, allora comprenderei anche meglio il grande interesse verso l'aeroporto e le sue aree più che per i voli aerei, ma di questo nessuno ne vuole parlare. E allora capirei anche l'interesse, oltre che delle due compagnie di crociere Costa e Msc, di chi si occupa di terminal e logistica come Spinelli e Marcevaggi/Remondini. Non comprendo invece l'obiettivo del Fondo 777, che legittimamente ha comunque fatto la manifestazione di interesse non impegnativa. Resta poi da capire per quale ragione a 4 anni dalla scadenza della concessione aeroportuale, che ricordo essere nel 2029, dovrebbe esserci tutto questo interesse per entrare nella società Aeroporto Cristoforo Colombo Spa, considerando che ENAC, comunque, dovrà fare una gara europea per assegnare i prossimi 25 anni di concessione e che essere soci di questa società che gestirà sino al 2029 l'aeroporto non dà alcuna prelazione sul futuro. Gli azionisti pubblici, comunque, dovrebbero fare una attenta valutazione dell'importo a cui vendere le quote ai privati, in quanto quelle azioni sono un bene pubblico e infatti si dovrebbe passare da una gara anche per la vendita. Non ritengo quindi che la manifestazione d'interessi abbia alcun rilievo né sia alcuna prelazione. Intanto Alfonso Lavarello sta lavorando per dare comunque al Cristoforo Colombo una stazione che sia vicina alla Stazione Marittima, mentre quella di Erzelli-Sestri Ponente dovrebbe cambiare denominazione e diventare Stazione Aeroporto, collegata (così si dice) con un tapis roulant di 600 metri. Ricordo che si erano anche ipotizzati altre soluzioni come ovetto, funivie e Skymetro. Sinceramente non so dire quale sia la soluzione migliore e quanto varino i costi. La viabilità autostradale resta un vero mistero, tanto più considerando che se a Erzelli dovessero arrivare migliaia e migliaia di studenti e personale di tante aziende come qualcuno ci racconta, la viabilità di quel territorio e quel casello autostradale rischia di essere totalmente insufficiente. A quel punto sarà sempre meglio prevedere, nel caso in cui si debba andare a prendere un aereo, un bell'anticipo, alla faccia della "comodità" del City AirPort. Sono solo riflessioni, che tengo a portare come mio

## PrimoCanale.it

### Genova, Voltri

---

contributo al dibattito generale su Aeroporto e non solo, ma in tempi brevi le carte si dovranno scoprire perché se oggi ci sono già lavori indispensabili che bloccano il traffico ferroviario per il nodo di Genova, con forti problemi per chi usa il treno per spostarsi anche da una parte all'altra della città, non si può pensare che fra due anni si inizino altri lavori. Si devono per forza fare tutti insieme, per poi avere un servizio più efficiente per cittadini, crocieristi, turisti, e per chi vorrà lavorare a Genova e con Genova. Se poi qualcuno degli attori che cito pubblici o privati vuole arricchire queste riflessioni e ipotesi di come si stia giocando a Risiko con qualche informazione ad oggi "segreta", ne sarei lieto per chiarezza e trasparenza verso tutti noi che in questa città ci viviamo, lavoriamo e crediamo, soprattutto vedendo un notevole decadimento del mondo imprenditoriale che sembra svegliarsi solo quando viene annusato un affare o una nuova occupazione di spazi e territori che forse dovrebbero a volte essere invece restituiti alla città. Siamo una città/porto, ma ci sono anche altri interessi e attività da sviluppare nella nostra medioevale straordinaria a Genova. Non voglio che diventiamo solo un porto, una città sommersa da contenitori e senza neppure una viabilità che poi consenta di farli uscire senza subire ulteriori problemi di traffico sino al blocco totale e rendendo impossibile vivere e operare anche a chi non vive di solo porto.

## Qualità aria in Liguria, la situazione: entro 2024 pronto nuovo modello di misurazione

L'Arpal sta mettendo a punto il nuovo modello ad alta risoluzione capace di segnalare in percentuale la componente inquinante di ogni settore. Secondo i dati "una grossa fetta delle emissioni di biossido di azoto è ancora legato al traffico stradale" LIGURIA - "La situazione per quanto riguarda la qualità dell'aria in Liguria è buona, molto lontana dai valori raggiunti in Padania, la maggior parte delle emissioni inquinanti (in Liguria ndr) sono legate al traffico stradale e al traffico portuale . L'unico inquinante per cui si raggiungono livelli preoccupanti, in alcuni periodi dell'anno, è il biossido di azoto (No2)". A dirlo sono le rilevazione delle centraline e dei modelli utilizzati dall'Arpal per valutare la qualità dell'aria. I dati dicono che il traffico stradale è ancora la componente principale di inquinamento di biossido di azoto . Nel corso dell'ultimo anno due centraline a Genova hanno registrato valori medi al di sopra dei limiti previsti di 40 g/m3: si tratta di quella di via Buozzi e corso Europa incrocio via San Martino . In via Buozzi la media annuale è stata di 45 g/m3 , in corso Europa di 50 g/m3 Per ora però dare un peso percentuale specifico a ogni fonte capace di produrre emissioni non è possibile. Sulla rete ligure sono presenti una sessantina di centraline. Attraverso queste e i modelli è possibile avere un quadro degli agenti inquinanti. Ma entro la fine dell'anno in Liguria entrerà in funzione un nuovo modello che permetterà di distinguere, in percentuale, le diverse fonti che producono emissioni. "Oggi in Arpal è stato sviluppato un modello a scala regionale che riprende quello della valutazione di trasporto fotochimico francese chiamato ' Chimere ' che permette di aumentare le informazioni a disposizione - spiega Andrea Bisignano , modellista qualità dell'Aria di Arpal -. Questo permette di avere la Liguria divisa in griglie di un chilometro quadrato e in ognuna di queste griglie siamo in grado di valutare i livelli di concentrazione dei principali inquinanti . Ma non solo, accanto a questo stiamo studiando un ulteriore modello, a più alta risoluzione, che permetterà di avere un'analisi su singoli episodi come un incidente industriale o un incendio".

Inquinamento in **porto**, la situazione in Liguria: "Servono incentivi al green" - Leggi qui La tecnologia fa passi e questo modello permetterà alla Liguria di avere un sistema di monitoraggio della qualità dell'aria tra i migliori a livello europeo spiegano dall'Arpal. "In Liguria abbiamo una rete di misurazione della qualità dell'aria con le centraline posizionate in luoghi significativi del territorio - spiega Rosella Bertolotto , dirigente del dipartimento stato dell'ambiente e della tutela dei rischi naturali -. Ricordiamo che per gli altri fenomeni ambientali è prevista una misurazione attraverso i dati osservati per quanto riguarda la qualità dell'aria la legge italiana prevede di integrare le misure delle centraline con i modelli di simulazione , si tratta di un mondo in costante evoluzione ed è quindi sempre necessario adeguarsi alle ultime versioni e alle



tecnologie più avanzate". Questo modello è in grado di integrare i dati anche con quelle che sono le variabili legate al meteo. C'è infatti da sottolineare che la Liguria ha una conformazione particolare che mal si adatta all'utilizzo di altri modelli sviluppati in altre regioni. Emissioni in porto, garante salute sollecita elettrificazione banchine - Leggi qui E l'obiettivo del nuovo modello 'Chimere' è proprio quello di introdurre una valutazione più specifica riguardo a quali comparti producono emissioni inquinanti e in quale percentuale. Il modello è ancora in fase di test in Liguria ma entro il 2024 entrerà ufficialmente in azione. " Il modello permette di dividere il contributo delle fonti e possiamo così capire quale il contributo in percentuale di ogni macro settore come quello industriale, il traffico, quello portuale o altre componenti - precisa ancora Bisignano -. Ad esempio con questo modello possiamo fare una simulazione inserendo tutte le emissioni a livello regionale, poi si fa una seconda simulazione spegnendo le emissioni ad esempio delle navi da crociera e per confronto tra i due risultati si riesce a ottenere il contributo relativo della componente prodotta dalle navi da crociera" spiega Bisignano. E questo vale per qualsiasi possibile fonte di emissioni.

## Citta della Spezia

La Spezia

### Rete Ambiente Altroturismo ha incontrato Sommariva

Giovedì pomeriggio presso la sede di **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale il Presidente Mario Sommariva ha incontrato alcuni rappresentanti di Rete Ambiente Altro Turismo. "Sommariva - scrivono associazioni e comitati in una nota - ha fornito alcune risposte sugli argomenti affrontati (elettrificazione delle banchine, futuro traffico **portuale** e stradale generato da Panigaglia, emissioni dei fumi delle navi da crociera, nuovo terminal Ravano, Pontremolese, futuro Water Front e Calata Paita, campo in ferro e problemi generati dagli ingorghi di camion in attesa scaricare i container in porto). Senza escluderlo, non ha fornito invece risposta alla richiesta di Rete Ambiente Altro Turismo che, oltre allo studio appena fatto sui benefici economici del traffico crocieristico venga realizzato anche uno studio sui relativi costi e sull'impatto negativo in modo da avere un bilancio completo costi/benefici. E' stata confermata l'assegnazione dei lavori relativi di elettrificazione della parte Ovest di molo Garibaldi con una cabina da 20 MW che, una volta completati i lavori la cui fine è prevista per il 2025 e che secondo il Presidente garantirà la fornitura di energia da terra a tutte le navi da Crociera che lì si ormeggeranno. A tal proposito Sommariva ha garantito che verrà fatta dalla **Autorità Portuale** stessa, una specifica ordinanza, definito come di interesse generale (universalità, continuità e parità di trattamento), che obbligherà le navi ormeggiate ad allacciarsi all'impianto. Il nuovo molo crociere verrà costruito già dotato di elettrificazione con una sua cabina di trasformazione dedicata e sarà in grado di fornire energia alle navi che potranno attraccare contemporaneamente. Secondo le previsioni di Sommariva alla Spezia vi saranno due navi da crociera, saltuariamente tre e solo in casi eccezionali quattro, tutte potranno e dovranno comunque spegnere i motori e allacciarsi a terra. Con riferimento al porto commerciale, anche il nuovo molo Ravano, che dovrebbe essere completato entro la fine del 2026, verrà costruito dotato di elettrificazione delle banchine con cabina di trasformazione indipendente e in grado di alimentare tutte le navi lì ormeggiate mentre il molo Fornelli, che necessita di una pesante manutenzione, verrà elettrificato successivamente. Con riferimento alle preoccupazioni dei cittadini sulle emissioni della scorsa stagione crocieristica ricevute dalle **autorità** Sommariva ha risposto affermando di voler essere coinvolto in prima persona dalle segnalazioni, e di contattarlo personalmente, affermando che le fumate nere non devono essere emesse e che le navi devono adottare tutti gli accorgimenti necessari per limitare le emissioni di inquinanti. Cambiando zona e tema, secondo Sommariva la situazione mondiale attuale impone la realizzazione del progetto "Basi Blu" e per questo è in corso un'interlocuzione avanzata con la Marina che prevede la bonifica e la restituzione alla città del campo in ferro con la realizzazione di una nuova strada all'interno dell'area militare da Marola



Giovedì pomeriggio presso la sede di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale il Presidente Mario Sommariva ha incontrato alcuni rappresentanti di Rete Ambiente Altro Turismo. "Sommariva - scrivono associazioni e comitati in una nota - ha fornito alcune risposte sugli argomenti affrontati (elettrificazione delle banchine, futuro traffico portuale e stradale generato da Panigaglia, emissioni dei fumi delle navi da crociera, nuovo terminal Ravano, Pontremolese, futuro Water Front e Calata Paita, campo in ferro e problemi generati dagli ingorghi di camion in attesa scaricare i container in porto). Senza escluderlo, non ha fornito invece risposta alla richiesta di Rete Ambiente Altro Turismo che, oltre allo studio appena fatto sui benefici economici del traffico crocieristico venga realizzato anche uno studio sui relativi costi e sull'impatto negativo in modo da avere un bilancio completo costi/benefici. E' stata confermata l'assegnazione dei lavori relativi di elettrificazione della parte Ovest di molo Garibaldi con una cabina da 20 MW che, una volta completati i lavori la cui fine è prevista per il 2025 e che secondo il Presidente garantirà la fornitura di energia da terra a tutte le navi da Crociera che lì si ormeggeranno. A tal proposito Sommariva ha garantito che verrà fatta dalla Autorità Portuale stessa, una specifica ordinanza, definito come di interesse generale (universalità, continuità e parità di trattamento), che obbligherà le navi ormeggiate ad allacciarsi all'impianto. Il nuovo molo crociere verrà costruito già dotato di elettrificazione con una sua cabina di trasformazione dedicata e sarà in grado di fornire energia alle navi che potranno attraccare contemporaneamente. Secondo le previsioni di Sommariva alla Spezia vi saranno due navi da crociera, saltuariamente tre e solo in casi eccezionali quattro, tutte potranno e dovranno comunque spegnere i motori e allacciarsi a terra. Con riferimento al porto commerciale, anche il nuovo molo Ravano, che dovrebbe essere completato entro la fine del 2026, verrà costruito dotato di elettrificazione delle banchine con cabina di

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

al campo in ferro. Mentre era in corso la riunione c'è stato uno dei frequenti concerti degli autotrasportatori in coda che da anni affliggono gli abitanti del Canaletto; in questo caso ha rassicurato i presenti dicendo che si sta sperimentando un innovativo progetto mediante controllo satellitare utilizzando i fondi del PNRR che permetteranno di fornire gratuitamente i moduli software alle aziende più piccole. Per quanto riguarda la Pontremolese per ora A.P. ha chiesto a RFI di individuare alcuni interventi non particolarmente invasivi, ma che consentono comunque di ampliare la capacità di carico della Pontremolese, come l'allungamento dei binari in alcuni punti che permettano lo scambio dei treni. L'argomento che non ha assolutamente soddisfatto gli esponenti di Rete Ambiente Altro Turismo è stato il traffico di GNL nel Golfo e il traffico di autocisterne cariche di GNL in mezzo al centro abitato di Fossamastra. Secondo Sommariva, alla luce delle centinaia di nuove navi alimentate a GNL che si stanno costruendo e avendo a disposizione l'impianto di Panigaglia nel nostro Golfo, sarebbe illogico non approfittarne e non si può dubitare che le ordinanze della Capitaneria, le attività di prevenzione della sicurezza e degli incidenti in mare o delle collisioni, che sono il mestiere principe della Capitaneria, non vengano rispettate in maniera diligente e idonea dal punto di vista tecnico professionale. Il Presidente Sommariva sostiene che un incidente nei confronti della gasiera è altamente improbabile, nemmeno quando gli abbiamo ricordato il caso recente di Baltimora. Sommariva riconosce che oggi nessuno costruirebbe un rigassificatore nella baia di Panigaglia ma afferma che ormai c'è e che non si può ignorare. Di tutt'altro parere è Rete Ambiente Altro Turismo; ogni rischio deve considerare i possibili effetti e se un incidente, seppur estremamente remoto come quello di Baltimora, dovesse capitare nel Golfo e se al posto di un ponte ci fosse una gasiera ormeggiata il risultato sarebbe una catastrofe immane. Senza contare il rischio attentati terroristici! È un rischio accettabile? Secondo Rete Ambiente Altro Turismo no, non è accettabile e Panigaglia e le sue gasiere non devono restare nel Golfo dei Poeti! Per quanto riguarda il truck loading, il Presidente ha detto che è in costruzione in Olanda il traghetto elettrico per il trasporto delle autocisterne la cui consegna si prevede all'inizio del 2025. Il giudizio finale della Rete in merito alle risposte del Presidente è di presa d'atto di quanto da lui sostenuto, e di posizionamento nostro come puntuale osservazione e verifica di quanto detto da Sommariva, fermo restando i punti di diversità strategica dalle scelte operate: non è un mistero che la Rete sia assolutamente contraria al nuovo molo crociere, così come non condivide i progetti di track loading e di vessell reloaded della SNAM e la soluzione trovata per lo scarico delle cisterne di GNL al molo Enel, area pericolosa quanto la precedente e poi abbandonata Calata Malaspina, così come riteniamo dannoso e inutile il progetto Basi Blu. Infine alla richiesta fatta a Sommariva di partecipare a un incontro pubblico organizzato da Rete Ambiente Altro Turismo sui temi sopra esposti c'è stata risposta affermativa". Più informazioni.



## (Sito) Ansa

Livorno

### Ocean Viking soccorre 55 migranti, assegnato porto di Livorno

Questa mattina la Ocean Viking ha soccorso 55 persone, tra cui 4 minorenni, che si trovavano su un barcone di legno in difficoltà nell'area di ricerca libica. Un pattugliatore libico è arrivata sul posto subito dopo il salvataggio senza interferire, fa sapere la ong Sos Mediterranee. Le autorità italiane hanno assegnato Livorno come porto di sbarco, a 1.160 chilometri di distanza, fa notare la ong.



The screenshot shows a news article from Ansa. At the top right is the Ansa logo with 'A it' and '(Sito) Ansa' below it. The headline reads 'Ocean Viking soccorre 55 migranti, assegnato porto di Livorno'. Below the headline is a photograph of the red Ocean Viking ship. Under the photo is the date and time '04/07/2024 14:35'. The main text of the article is a summary of the rescue operation, identical to the text on the left of the page.

### Ocean Viking soccorre 55 migranti, assegnato il porto di Livorno

Un pattugliatore libico era sul posto ma non ha interferito nell'operazione di salvataggio. La Ocean Viking ha soccorso 55 persone, tra cui 4 minorenni, che si trovavano su un barcone di legno in difficoltà nell'area di ricerca libica. Un pattugliatore libico è arrivata sul posto subito dopo il salvataggio senza interferire, fa sapere la ong Sos Mediterranee. Le autorità italiane hanno assegnato Livorno come porto di sbarco, a 1.160 chilometri di distanza, fa notare la ong.



**(Sito) Ansa**

Napoli

**Porto Napoli, arrivato oggi nuovo bacino per grandi navi**

È arrivato oggi nel **porto** di **Napoli**, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27.000 tonnellate. L'importante infrastruttura portuale - gestita da **Napoli** Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group **Napoli** - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. L'avvocato Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale, ha commentato: «L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il **porto** di **Napoli**, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione». Il piano d'impresa prevede infatti un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su **Napoli** e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri. Il nuovo bacino (SPP2) sarà dislocato nello specchio acqueo già in concessione alla **Napoli** Dry Docks al Molo Martello, azienda nata dall'alleanza strategica tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group **Napoli** - operatori storici del panorama marittimo napoletano, consolidati anche a livello internazionale - con l'obiettivo di rafforzare la competitività dello scalo partenopeo nel settore della riparazione e della conversione navale, proponendo strutture idonee al carenaggio di navi di grandi dimensioni sia cargo sia passeggeri, per attirare l'armamento internazionale con l'offerta di un servizio di alto livello e a 360 gradi. Il nuovo bacino permetterà a **Napoli** di raggiungere una posizione di leadership nel comparto e di competere ad armi pari con poli cantieristici dislocati in tutto il Mediterraneo, offrendo inoltre ai soci la possibilità di sviluppare al meglio il loro core business con l'utilizzo a pieno regime delle banchine già in concessione a supporto delle attività



## (Sito) Ansa

### Napoli

---

di bacino. Questa iniziativa getta dunque le basi per una nuova importante fase di sviluppo dello scalo partenopeo, che rappresenta un polo strategico per i traffici nell'intero Mediterraneo, incentrata sulla ripartenza di un settore di cruciale importanza, come la cantieristica navale, che negli ultimi anni, anche a seguito della carenza di infrastrutture adeguate, ha registrato una significativa perdita di competitività a vantaggio di operatori di altri paesi.

## Il Nautilus

Napoli

### ARRIVATO OGGI NEL PORTO DI NAPOLI IL NUOVO BACINO PER GRANDI NAVI

-La nuova importante infrastruttura, proveniente dal Qatar, sarà gestita da "Napoli Dry Docks", joint venture fra Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group, e permetterà allo scalo partenopeo di raggiungere una posizione di leadership nel settore delle riparazioni navali, competendo ad armi pari con poli cantieristici dislocati in tutto il Mediterraneo -Rilevante l'impatto economico e occupazionale: su ogni nave in riparazione sono impiegate infatti circa 100 persone al giorno, oltre alle numerose attività dell'indotto -Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale, ha commentato: «L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il porto di Napoli, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione». Napoli - È arrivato oggi nel porto di Napoli, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27.000 tonnellate. L'importante infrastruttura portuale - gestita da Napoli Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group Napoli - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. L'Avvocato Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale, ha commentato: «L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il porto di Napoli, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione». Il piano d'impresa prevede infatti un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su Napoli e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri. Il nuovo bacino (SPP2) sarà dislocato nello specchio acqueo già in concessione alla Napoli Dry Docks al Molo Martello, azienda nata dall'alleanza strategica tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group Napoli -



04/07/2024 11:15

Il Nautilus  
ARRIVATO OGGI NEL PORTO DI NAPOLI IL NUOVO BACINO PER GRANDI NAVI

-La nuova importante infrastruttura, proveniente dal Qatar, sarà gestita da "Napoli Dry Docks", joint venture fra Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group, e permetterà allo scalo partenopeo di raggiungere una posizione di leadership nel settore delle riparazioni navali, competendo ad armi pari con poli cantieristici dislocati in tutto il Mediterraneo -Rilevante l'impatto economico e occupazionale: su ogni nave in riparazione sono impiegate infatti circa 100 persone al giorno, oltre alle numerose attività dell'indotto -Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale, ha commentato: «L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il porto di Napoli, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione». Napoli - È arrivato oggi nel porto di Napoli, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27.000 tonnellate. L'importante infrastruttura portuale - gestita da Napoli Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group Napoli - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. L'Avvocato Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale, ha commentato: «L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il porto di Napoli, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare

## Il Nautilus

### Napoli

---

operatori storici del panorama marittimo napoletano, consolidati anche a livello internazionale - con l'obiettivo di rafforzare la competitività dello scalo partenopeo nel settore della riparazione e della conversione navale, proponendo strutture idonee al carenaggio di navi di grandi dimensioni sia cargo sia passeggeri, per attirare l'armamento internazionale con l'offerta di un servizio di alto livello e a 360 gradi. Il nuovo bacino permetterà a **Napoli** di raggiungere una posizione di leadership nel comparto e di competere ad armi pari con poli cantieristici dislocati in tutto il Mediterraneo, offrendo inoltre ai soci la possibilità di sviluppare al meglio il loro core business con l'utilizzo a pieno regime delle banchine già in concessione a supporto delle attività di bacino. Questa iniziativa getta dunque le basi per una nuova importante fase di sviluppo dello scalo partenopeo, che rappresenta un polo strategico per i traffici nell'intero Mediterraneo, incentrata sulla ripartenza di un settore di cruciale importanza, come la cantieristica navale, che negli ultimi anni, anche a seguito della carenza di infrastrutture adeguate, ha registrato una significativa perdita di competitività a vantaggio di operatori di altri paesi.

## Porto di Napoli, con il nuovo bacino per grandi navi potrà competere con i grandi cantieri del Mediterraneo

È arrivato oggi nel porto di Napoli, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27.000 tonnellate. L'importante infrastruttura portuale - gestita da Napoli Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group Napoli - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. "L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il porto di Napoli, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione" ha affermato Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale. Il piano d'impresa prevede infatti un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su Napoli e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri. Il nuovo bacino (SPP2) sarà dislocato nello specchio acqueo già in concessione alla Napoli Dry Docks al Molo Martello, azienda nata dall'alleanza strategica tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group Napoli - operatori storici del panorama marittimo napoletano, consolidati anche a livello internazionale - con l'obiettivo di rafforzare la competitività dello scalo partenopeo nel settore della riparazione e della conversione navale, proponendo strutture idonee al carenaggio di navi di grandi dimensioni sia cargo sia passeggeri, per attirare l'armamento internazionale con l'offerta di un servizio di alto livello e a 360 gradi. Il nuovo bacino permetterà a Napoli di raggiungere una posizione di leadership nel comparto e di competere ad armi pari con poli cantieristici dislocati in tutto il Mediterraneo, offrendo inoltre ai soci la possibilità di sviluppare al meglio il loro core business con l'utilizzo a pieno regime delle banchine già in concessione a supporto delle attività di bacino. Questa iniziativa getta dunque le basi per una nuova importante fase di sviluppo dello scalo partenopeo, che rappresenta un polo strategico per i traffici nell'intero Mediterraneo,



È arrivato oggi nel porto di Napoli, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27.000 tonnellate. L'importante infrastruttura portuale - gestita da Napoli Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group Napoli - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. "L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il porto di Napoli, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione" ha affermato Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale. Il piano d'impresa prevede infatti un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su Napoli e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri. Il nuovo bacino (SPP2) sarà dislocato nello specchio acqueo già in concessione alla Napoli Dry Docks al Molo Martello, azienda nata

## Ildenaro.it

### Napoli

---

incentrata sulla ripartenza di un settore di cruciale importanza, come la cantieristica navale, che negli ultimi anni, anche a seguito della carenza di infrastrutture adeguate, ha registrato una significativa perdita di competitività a vantaggio di operatori di altri paesi.



## Informazioni Marittime

### Napoli

#### Nel porto di Napoli arriva un nuovo bacino di carenaggio

Gestita da **Napoli** Dry Docks, joint tra la Nuova Meccanica Navale di Msc e il gruppo Palumbo (40 milioni di investimento), la struttura riparerà fino a 25 navi all'anno. È arrivato oggi nel **porto** di **Napoli**, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27 mila tonnellate. L'importante infrastruttura portuale - gestita da **Napoli** Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale (gruppo Msc) e Palumbo Group **Napoli** - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. Come spiega Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, «l'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il **porto** di **Napoli**, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione». Il piano d'impresa prevede, infatti, un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su **Napoli** e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (pilotti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri. Il nuovo bacino (SPP2) sarà dislocato nello specchio acqueo già in concessione alla **Napoli** Dry Docks al Molo Martello, azienda nata dall'alleanza strategica tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group **Napoli**, operatori storici del panorama marittimo napoletano, consolidati anche a livello internazionale. «Il nuovo bacino - si legge in una nota di **Napoli** Dry Docks - permetterà a **Napoli** di raggiungere una posizione di leadership nel comparto e di competere ad armi pari con poli cantieristici dislocati in tutto il Mediterraneo, offrendo inoltre ai soci la possibilità di sviluppare al meglio il loro core business con l'utilizzo a pieno regime delle banchine già in concessione a supporto delle attività di bacino. Questa iniziativa getta dunque le basi per una nuova importante fase di sviluppo dello scalo partenopeo, che rappresenta un polo strategico per i traffici nell'intero Mediterraneo,



04/07/2024 11:42

Gestita da Napoli Dry Docks, joint tra la Nuova Meccanica Navale di Msc e il gruppo Palumbo (40 milioni di investimento), la struttura riparerà fino a 25 navi all'anno. È arrivato oggi nel porto di Napoli, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27 mila tonnellate. L'importante infrastruttura portuale - gestita da Napoli Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale (gruppo Msc) e Palumbo Group Napoli - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. Come spiega Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, «l'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il porto di Napoli, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione». Il piano d'impresa prevede, infatti, un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su Napoli e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (pilotti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri. Il nuovo bacino (SPP2) sarà dislocato nello specchio acqueo già in

## Informazioni Marittime

### Napoli

---

incentrata sulla ripartenza di un settore di cruciale importanza, come la cantieristica navale, che negli ultimi anni, anche a seguito della carenza di infrastrutture adeguate, ha registrato una significativa perdita di competitività a vantaggio di operatori di altri paesi». Condividi Tag [napoli](#) navalmeccanica msc Articoli correlati.

## Napoli Today

Napoli

### Mare a Napoli, quali sono le acque adibite alla balneazione per la stagione 2024 e quali quelle vietate

La balneazione nelle acque idonee e non interdette sarà consentita durante il periodo stabilito che va dal 1° maggio al 30 settembre: i dettagli dell'ordinanza comunale Con deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 128, sono state individuate nelle scorse settimane le acque destinate all'uso balneare e i relativi punti di campionamento per la stagione balneare 2024 (1° maggio/30 settembre), e identificate, tra l'altro, le acque non adibite all'uso balneare in quanto aree portuali aree marino-protette, servitù militari, foci di fiumi e/o canali non risanabili. Secondo la rete di monitoraggio per Nisida, Trentaremi, Marechiaro, Puntanera, Capo Posillipo, Posillipo, Donn'Anna e Lungomare Caracciolo la classificazione è "eccellente", mentre per via Partenope e piazza Nazario Sauro è "buona" e per Pietrarsa "scarsa". Il Comune di **Napoli**, sulla base dei risultati, ha disposto, quindi, il divieto di balneazione per la zona di Pietrarsa. Permane, inoltre, il divieto per le acque non adibite alla balneazione e permanentemente vietate, come il tratto che va dal **Porto** a piazza Nazario Sauro, Nisida-Zona militare, la zona "**Porto**-Bagnoli colmata", "**Porto**-Mergellina", l'area marina protetta della Gaiola, la zona di San Giovanni a Teduccio, litorale di Bagnoli e **Porto** di **Napoli**. I dettagli dell'ordinanza Le aree marino costiere non interdette alla balneazione - si legge nell'ordinanza sindacale del Comune di **Napoli** datata 4 aprile 2024 - possono essere comunque interdette nel corso della stagione balneare 2024 qualora si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti, a seguito di segnalazione dell'ARPAC sulla scorta del monitoraggio da effettuarsi nel corso della stagione balneare 2024, con campionamento cadenzato. La balneazione nelle acque idonee e non interdette è consentita soltanto durante il periodo stabilito 1° maggio/30 settembre 2024, in quanto la balneazione al di fuori del predetto periodo può comportare rischi per mancanza di controlli, campionamenti e analisi che attestino l'idoneità delle acque. Le acque di balneazione temporaneamente vietate, invece, possono essere nuovamente destinate alla balneazione a fronte del primo esito analitico favorevole, a condizione che siano state documentate alla Regione dalle autorità competenti le misure adottate per impedire, ridurre o eliminare le cause di inquinamento, previa comunicazione da parte dell'ARPAC del risultato analitico favorevole, ai fini dell'emanazione dell'ordinanza sindacale di revoca del divieto.



La balneazione nelle acque idonee e non interdette sarà consentita durante il periodo stabilito che va dal 1° maggio al 30 settembre: i dettagli dell'ordinanza comunale Con deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 128, sono state individuate nelle scorse settimane le acque destinate all'uso balneare e i relativi punti di campionamento per la stagione balneare 2024 (1° maggio/30 settembre), e identificate, tra l'altro, le acque non adibite all'uso balneare in quanto aree portuali aree marino-protette, servitù militari, foci di fiumi e/o canali non risanabili. Secondo la rete di monitoraggio per Nisida, Trentaremi, Marechiaro, Puntanera, Capo Posillipo, Posillipo, Donn'Anna e Lungomare Caracciolo la classificazione è "eccellente", mentre per via Partenope e piazza Nazario Sauro è "buona" e per Pietrarsa "scarsa". Il Comune di Napoli, sulla base dei risultati, ha disposto, quindi, il divieto di balneazione per la zona di Pietrarsa. Permane, inoltre, il divieto per le acque non adibite alla balneazione e permanentemente vietate, come il tratto che va dal Porto a piazza Nazario Sauro, Nisida-Zona militare, la zona "Porto-Bagnoli colmata", "Porto-Mergellina", l'area marina protetta della Gaiola, la zona di San Giovanni a Teduccio, litorale di Bagnoli e Porto di Napoli. I dettagli dell'ordinanza Le aree marino costiere non interdette alla balneazione - si legge nell'ordinanza sindacale del Comune di Napoli datata 4 aprile 2024 - possono essere comunque interdette nel corso della stagione balneare 2024 qualora si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti a seguito di segnalazione dell'ARPAC sulla scorta del monitoraggio da

## Napoli Today

### Napoli

#### Porto di Napoli, arrivato il nuovo bacino per grandi navi: l'impatto occupazionale previsto

Il piano d'impresa prevede un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà, inoltre, un impatto occupazionale ed economico rilevante su **Napoli** e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri.



**Porto di Napoli, arrivato il nuovo bacino per grandi navi: l'impatto occupazionale previsto**

04/07/2024 15:23

Il piano d'impresa prevede un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà, inoltre, un impatto occupazionale ed economico rilevante su Napoli e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri.

## Sea Reporter

Napoli

### Arrivato oggi nel porto di Napoli il nuovo bacino per grandi navi

Apr 7, 2024 **Napoli** - È arrivato oggi nel **porto** di **Napoli**, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27.000 tonnellate. L'importante infrastruttura portuale - gestita da **Napoli Dry Docks**, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group **Napoli** - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. L'Avvocato Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale, ha commentato: «L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il **porto** di **Napoli**, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione». Il piano d'impresa prevede infatti un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su **Napoli** e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (pilotti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri. Il nuovo bacino (SPP2) sarà dislocato nello specchio acqueo già in concessione alla **Napoli Dry Docks** al Molo Martello, azienda nata dall'alleanza strategica tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group **Napoli** - operatori storici del panorama marittimo napoletano, consolidati anche a livello internazionale - con l'obiettivo di rafforzare la competitività dello scalo partenopeo nel settore della riparazione e della conversione navale, proponendo strutture idonee al carenaggio di navi di grandi dimensioni sia cargo sia passeggeri, per attirare l'armamento internazionale con l'offerta di un servizio di alto livello e a 360 gradi. Il nuovo bacino permetterà a **Napoli** di raggiungere una posizione di leadership nel comparto e di competere ad armi pari con poli cantieristici dislocati in tutto il Mediterraneo, offrendo inoltre ai soci la possibilità di sviluppare al meglio il loro core business con l'utilizzo a pieno regime delle banchine già in concessione a supporto delle attività di bacino. Questa iniziativa



Apr 7, 2024 Napoli - È arrivato oggi nel porto di Napoli, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27.000 tonnellate. L'importante infrastruttura portuale - gestita da Napoli Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group Napoli - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. L'Avvocato Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale, ha commentato: «L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il porto di Napoli, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione». Il piano d'impresa prevede infatti un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su Napoli e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (pilotti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri. Il nuovo bacino (SPP2) sarà dislocato nello specchio acqueo già in concessione alla Napoli Dry Docks al Molo Martello, azienda nata dall'alleanza strategica tra La Nuova

## Sea Reporter

### Napoli

---

getta dunque le basi per una nuova importante fase di sviluppo dello scalo partenopeo, che rappresenta un polo strategico per i traffici nell'intero Mediterraneo, incentrata sulla ripartenza di un settore di cruciale importanza, come la cantieristica navale, che negli ultimi anni, anche a seguito della carenza di infrastrutture adeguate, ha registrato una significativa perdita di competitività a vantaggio di operatori di altri paesi.

## Ship Mag

Napoli

### Porto di Napoli, arrivato dal Qatar il nuovo maxi bacino galleggiante da 40 milioni di euro

Potrà accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza con una capacità di sollevamento di 27mila tonnellate **Napoli** - È arrivato oggi nel **porto** di **Napoli**, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27.000 tonnellate. L'importante infrastruttura portuale - gestita da **Napoli** Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group **Napoli** - ha richiesto un investimento privato di 40 milioni di euro e aumenterà "in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali", spiega l'azienda. Per Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale " stiamo facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il **porto** di **Napoli**, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione". Il piano d'impresa prevede infatti un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su **Napoli** e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali che di attività in città.



## Shipping Italy

### Napoli

#### Arrivato in porto a Napoli il nuovo bacino di carenaggio da 230 metri

Cantieri La nuova infrastruttura è stata acquistata per 40 milioni di euro da **Napoli** Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group **Napoli** di Redazione SHIPPING ITALY. È arrivato oggi nel **porto** di **Napoli**, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27.000 tonnellate. Una nota delle aziende protagoniste di questo investimento spiega che l'importante infrastruttura portuale - gestita da **Napoli** Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group **Napoli** - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. L'avvocato Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale, ha così commentato: "L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il **porto** di **Napoli**, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione". Il piano d'impresa prevede un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su **Napoli** e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri. Il nuovo bacino (SPP2) sarà dislocato nello specchio acqueo già in concessione alla **Napoli** Dry Docks al Molo Martello, azienda nata dall'alleanza strategica tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group **Napoli** con l'obiettivo di rafforzare la competitività dello scalo partenopeo nel settore della riparazione e della conversione navale, proponendo strutture idonee al carenaggio di navi di grandi dimensioni sia cargo sia passeggeri, per attirare l'armamento internazionale con l'offerta di un servizio di alto livello e a 360 gradi. "Il nuovo bacino permetterà a **Napoli** di raggiungere una posizione di leadership nel comparto e di competere ad armi pari con poli cantieristici dislocati in tutto il Mediterraneo, offrendo inoltre ai soci la possibilità di sviluppare al meglio il loro core



Cantieri La nuova infrastruttura è stata acquistata per 40 milioni di euro da Napoli Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group Napoli di Redazione SHIPPING ITALY. È arrivato oggi nel porto di Napoli, direttamente dallo scalo di Hamad in Qatar, un nuovo grande bacino di carenaggio galleggiante in grado di accogliere navi fino a 230 metri di lunghezza e dotato di una capacità di sollevamento di circa 27.000 tonnellate. Una nota delle aziende protagoniste di questo investimento spiega che l'importante infrastruttura portuale - gestita da Napoli Dry Docks, joint venture tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group Napoli - ha richiesto un investimento privato pari a circa 40 milioni di euro e aumenterà in maniera significativa la competitività dello scalo partenopeo, permettendogli di ampliare la propria capacità di cantieristica navale, in particolare nel settore delle grandi riparazioni, fronteggiando così l'aumentata concorrenza da parte di altri poli nazionali e internazionali. L'avvocato Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale, ha così commentato: "L'autorità ha fatto e sta facendo ogni sforzo possibile per far sì che questa infrastruttura, molto importante per il porto di Napoli, possa garantire ancora di più lo sviluppo del settore della cantieristica navale, ma possa soprattutto dare maggiore impulso all'occupazione". Il piano d'impresa prevede un'occupazione annuale del bacino di circa 300 giorni, grazie alla presenza di 20-25 navi ogni anno, con una permanenza media di 15 giorni per nave. L'investimento avrà inoltre un impatto occupazionale ed economico rilevante su Napoli e sull'intero territorio, sia diretto che indiretto, considerando che su ogni nave in riparazione lavorano in media circa 100 persone al giorno (250-300 mila ore lavorate ogni anno) e che la gestione di una nave in cantiere coinvolge, direttamente e indirettamente, un elevato numero sia di servizi portuali (piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenti marittimi ecc.) sia di attività in città (hotel, ristoranti, mezzi di trasporto ecc.), oltre all'approvvigionamento di materiali e di viveri. Il nuovo bacino (SPP2) sarà dislocato nello specchio acqueo già in concessione alla Napoli Dry Docks al Molo Martello, azienda nata dall'alleanza strategica tra La Nuova Meccanica Navale e Palumbo Group Napoli con l'obiettivo di rafforzare la competitività dello scalo partenopeo nel settore della riparazione e della conversione navale, proponendo strutture idonee al carenaggio di navi di grandi dimensioni sia cargo sia passeggeri, per attirare l'armamento internazionale con l'offerta di un servizio di alto livello e a 360 gradi. "Il nuovo bacino permetterà a Napoli di raggiungere una posizione di leadership nel comparto e di competere ad armi pari con poli cantieristici dislocati in tutto il Mediterraneo, offrendo inoltre ai soci la possibilità di sviluppare al meglio il loro core



## Shipping Italy

### Napoli

---

business con l'utilizzo a pieno regime delle banchine già in concessione a supporto delle attività di bacino" si legge nella comunicazione. Che poi aggiunge: "Questa iniziativa getta dunque le basi per una nuova importante fase di sviluppo dello scalo partenopeo, che rappresenta un polo strategico per i traffici nell'intero Mediterraneo, incentrata sulla ripartenza di un settore di cruciale importanza, come la cantieristica navale, che negli ultimi anni, anche a seguito della carenza di infrastrutture adeguate, ha registrato una significativa perdita di competitività a vantaggio di operatori di altri paesi". **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

## Con ShoreLink l'energia per le navi arriva da terra: "Ecco i nostri piani di sviluppo"

Al centro delle attività di ShoreLink ci sono la progettazione, la produzione, la messa in servizio e l'assistenza di sistemi di gestione dei cavi e soluzioni di ricarica Genova - "I nuovi carburanti come metanolo e ammoniaca non sono in competizione con le soluzioni di cold-ironing. Anzi, le due fasi della navigazione possono essere correttamente gestite con la duplice opportunità di avere combustibili sostenibili durante la rotta, ed energia elettrica pulita durante l'accosto". Levan Chikviladze, a capo del settore vendite della estone ShoreLink, non ha dubbi. ShoreLink è un'azienda tecnologica estone specializzata nella progettazione e fornitura di soluzioni di alimentazione e ricarica da terra su misura, che contribuiscono a fornire all'industria marittima globale energia pulita e sostenibile. Al centro delle attività di ShoreLink ci sono la progettazione, la produzione, la messa in servizio e l'assistenza di sistemi di gestione dei cavi e soluzioni di ricarica. Ma le navi interessate dalle opportunità dell'azienda non riguardano soltanto le RoPax. "Le nostre soluzioni innovative sono operative in Estonia, Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Paesi Bassi, India, Emirati Arabi Uniti e altri paesi in tutto il mondo.

Manteniamo con orgoglio una posizione di rilievo come uno dei principali produttori di sistemi di gestione dei cavi. Diamo priorità all'adattabilità, personalizzando prodotti e servizi affidabili per soddisfare le esigenze specifiche dei nostri clienti". Le tipologie di navi che possono essere rifornite dai sistemi di ShoreLink sono crociere, RoRo/RoPax, ma anche portarinfuse, portacontainer, traghetti elettrici e yacht. Oltre alle nazioni già citate, anche l'Italia è nel mirino dell'azienda, con diversi progetti e programmi specifici. "Al momento abbiamo una iniziativa operativa nel porto di Marsiglia e in quello di Le Havre, e siamo molto felici di aver raggiunto anche questi due importanti scali", conferma Chikviladze. Che guarda anche al contesto europeo in una visione più ampia: "I tanti progetti sul cold-ironing oggi in fase di aggiudicazione o di esecuzione saranno pienamente operativi tra il 2025 e il 2026, ma credo che entro il 2030 buona parte del continente sarà in grado di fornire energia pulita alle navi ancorate nei porti europei". Shore Link è rappresentata in Italia dalla, solida realtà che da 35 anni opera nel settore delle rappresentanze e consulenze in ambito navale. Stelio Bardi, amministratore delegato di Stelio Bardi Marine Technologies, afferma: "Abbiamo sempre prestato attenzione allo sviluppo e alla promozione di nuove tecnologie per essere sempre al passo con le esigenze del mercato".



Al centro delle attività di ShoreLink ci sono la progettazione, la produzione, la messa in servizio e l'assistenza di sistemi di gestione dei cavi e soluzioni di ricarica Genova - "I nuovi carburanti come metanolo e ammoniaca non sono in competizione con le soluzioni di cold-ironing. Anzi, le due fasi della navigazione possono essere correttamente gestite con la duplice opportunità di avere combustibili sostenibili durante la rotta, ed energia elettrica pulita durante l'accosto". Levan Chikviladze, a capo del settore vendite della estone ShoreLink, non ha dubbi. ShoreLink è un'azienda tecnologica estone specializzata nella progettazione e fornitura di soluzioni di alimentazione e ricarica da terra su misura, che contribuiscono a fornire all'industria marittima globale energia pulita e sostenibile. Al centro delle attività di ShoreLink ci sono la progettazione, la produzione, la messa in servizio e l'assistenza di sistemi di gestione dei cavi e soluzioni di ricarica. Ma le navi interessate dalle opportunità dell'azienda non riguardano soltanto le RoPax. "Le nostre soluzioni innovative sono operative in Estonia, Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Paesi Bassi, India, Emirati Arabi Uniti e altri paesi in tutto il mondo. Manteniamo con orgoglio una posizione di rilievo come uno dei principali produttori di sistemi di gestione dei cavi. Diamo priorità all'adattabilità, personalizzando prodotti e servizi affidabili per soddisfare le esigenze specifiche dei nostri clienti". Le tipologie di navi che possono essere rifornite dai sistemi di ShoreLink sono crociere, RoRo/RoPax, ma anche portarinfuse, portacontainer, traghetti elettrici e yacht. Oltre alle nazioni già citate, anche l'Italia è nel mirino dell'azienda, con diversi progetti e programmi specifici. "Al momento abbiamo una iniziativa operativa nel porto di Marsiglia e in quello di Le Havre, e siamo molto felici di aver raggiunto anche questi due importanti scali", conferma Chikviladze. Che guarda anche al contesto europeo in una visione più ampia: "I tanti progetti sul cold-